Ministero dell'Istruzione e del Merito

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO SANT'ANGELO IN VADO MERCATELLO SUL METAURO BORGO PACE



triennio 2025-2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola S.ANGELO IN VADO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
8 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
9 Risorse professionali

Le scelte strategiche

10 Aspetti generali
20 Priorità desunte dal RAV
22 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
24 Piano di miglioramento
28 Principali elementi di innovazione
29 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

40 Aspetti generali
41 Insegnamenti e quadri orario
45 Curricolo di Istituto
48 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
54 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
72 Moduli di orientamento formativo
76 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
124 Attività previste in relazione al PNSD
128 Valutazione degli apprendimenti
131 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

136 Modello organizzativo
139 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
141 Reti e Convenzioni attivate
148 Piano di formazione del personale docente
156 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico risulta medio, ci sono pochissimi casi di svantaggio. L'Istituto insiste su tre Comuni di piccole dimensioni, per questo sono facilitate le possibilità di intervento, collaborazione e sostegno. Il numero degli studenti è contenuto, ciò facilita gli interventi individualizzati e personalizzati.
Vincoli:
L'ubicazione geografica dei tre comuni è isolata rispetto alle città, quindi i servizi sono ridotti e le possibilità di apertura culturale e sociale limitata. E' presente un alto numero di studenti di cittadinanza non italiana, fatto che determina una progettazione particolare e un cospicuo impiego di risorse, dato che non sono presenti mediatori linguistici sul territorio.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Gli aspetti positivi che il territorio offre, da menzionare, sono la presenza di numerose aree verdi e di fattorie didattiche, di laboratori artistico-naturalistici e legati alla tradizione manifatturiera; la presenza di bellezze storico-culturali e artistiche e la vicinanza a una sede universitaria con la quale la scuola collabora per il tirocinio e per numerose azioni di formazione.
Vincoli:
La scuola comprende tre ordini, dislocati in tre diversi plessi, appartenenti a tre diversi Comuni. Ciò sollecita un confronto tra diverse realtà, ma, al tempo stesso costituisce, in talune circostanze, un vincolo di natura comunicativa e contributiva.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le opportunità consistono nella facilità con cui si possono raggiungere le varie sedi con mezzi propri e nella possibilità di realizzare progetti in continuità verticale e orizzontale tra i vari ordini, perché le distanze sono ridotte e perché i mezzi informatici di cui la scuola dispone favoriscono l'incontro. La partecipazione a PON, PNRR, PN, e progetti di arricchimento dell'offerta formativa, ha permesso l'implementazione degli strumenti digitali a disposizione della scuola, ciò favorisce l'inclusione di tutti gli studenti, che vengono raggiunti sempre, anche nei momenti difficili.

Vincoli:
Il fatto che gli edifici siano in ristrutturazione potrebbe costituire un'opportunità futura ma attualmente rappresenta un vincolo, data la mancanza di spazi da poter condividere per attività in comune e la presenza di barriere architettoniche. Un altro vincolo è costituito dai servizi di trasporto che operano per un tempo limitato e in numero ridotto.
Risorse professionali

Opportunità:
Un'opportunità è costituita dal fatto che la Dirigente dell'istituto sia presente da più di tre anni, questo garantisce continuità direttiva e prospettiva programmatica a lungo termine. L'organico docenti della scuola presenta una percentuale consistente, maggiore della media nazionale, di contratti a tempo indeterminato; ciò determina, di fatto, una valorizzazione delle esperienze professionali.
Vincoli:
In questa scuola i docenti di sostegno hanno un ruolo all'interno della classe che occorre valorizzare e potenziare maggiormente . Per i docenti curricolari, si riscontra la necessità di ulteriore formazione specifica.
Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio-economico risulta medio, ci sono pochi casi di svantaggio. L'Istituto insiste su tre Comuni di piccole dimensioni, per questo sono facilitate le possibilità di intervento, collaborazione e sostegno. Il numero degli studenti è contenuto, ciò facilita gli interventi individualizzati e personalizzati.
Vincoli:
E' presente un numero medio-alto di studenti di cittadinanza non italiana, fatto che determina una progettazione educativo-didattica particolare e/o personalizzata.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Gli aspetti positivi che il territorio offre, da menzionare, sono la presenza di numerose aree verdi, di laboratori artistico-naturalistici, legati alla tradizione manifatturiera; la presenza di bellezze storico-culturali e artistiche e la vicinanza a una sede universitaria con la quale la scuola collabora, costituiscono preziose opportunità di crescita.
Vincoli:
La scuola comprende tre ordini, dislocati in tre diversi plessi, appartenenti a tre diversi Comuni. Ciò sollecita un confronto tra diverse realtà ma, al tempo stesso, costituisce un vincolo di natura

comunicativa e organizzativa.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Le opportunità consistono nella facilità con cui si possono raggiungere le varie sedi con mezzi propri e nella possibilità di realizzare progetti in continuità verticale e orizzontale tra i diversi ordini, anche usufruendo dei mezzi informatici di cui la scuola dispone. La partecipazione a progetti nazionali ha permesso l'implementazione degli strumenti digitali a disposizione della scuola favorendo l'inclusione e il superamento di eventuali emergenze.
Vincoli:
Il fatto che gli edifici siano in ristrutturazione potrebbe costituire un'opportunità futura ma attualmente rappresenta un vincolo, data la mancanza di spazi da poter condividere per attività in comune e la presenza di barriere architettoniche.
Risorse professionali

Opportunità:
Un'opportunità è costituita dal fatto che la Dirigente dell'istituto sia presente da più di due trienni, garantendo continuità direttiva e prospettiva programmatica a lungo termine. L'organico docenti della scuola presenta una percentuale consistente di contratti a tempo indeterminato favorendo, di fatto, la possibilità di mettere a frutto l'esperienza condivisa delle tecniche di gestione della classe.
Vincoli:
Il contratto della maggior parte degli insegnanti di sostegno è a tempo determinato, rendendo più difficile la continuità educativa e didattica tra anni scolastici.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

S.ANGELO IN VADO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PSIC80400P
Indirizzo	VIA R. B. POWELL, 45 SANT'ANGELO IN VADO 61048 SANT'ANGELO IN VADO
Telefono	0722818546
Email	PSIC80400P@istruzione.it
Pec	psic80400p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsvado.edu.it

Plessi

SANT'ANGELO IN VADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA80401G
Indirizzo	VIA R. B. POWELL 12 SANT'ANGELO IN VADO 61048 SANT'ANGELO IN VADO
Edifici	• Via ROBERT BADEN POWELL SN - 61048 SANT'ANGELO IN VADO PU

S.ANGELO IN VADO - MERCATELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	PSAA80402L
Indirizzo	VIA NAZIONALE SNC MERCATELLO SUL METAURO 61040 MERCATELLO SUL METAURO
Edifici	• Via ALBERT SABIN 1 - 61040 MERCATELLO SUL METAURO PU

S.ANGELO IN VADO - BORGO PACE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PSAA80403N
Indirizzo	VIA DEI GIARDINI 15 BORGO PACE 61040 BORGO PACE
Edifici	• Via DEI GIARDINI 7 - 61040 BORGO PACE PU

S.ANGELO IN VADO - CAP.GO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE80401R
Indirizzo	VIA R.B. POWELL, 45 SANT'ANGELO IN VADO 61048 SANT'ANGELO IN VADO
Edifici	• Via ROBERT BADEN POWELL SN - 61048 SANT'ANGELO IN VADO PU
Numero Classi	10
Totale Alunni	174

S.ANGELO IN VADO - MERCATELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE80402T

Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 1 MERCATELLO SUL METAURO 61040 MERCATELLO SUL METAURO
Edifici	• Via IV NOVEMBRE 1 - 61040 MERCATELLO SUL METAURO PU
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

S.ANGELO IN VADO - BORGOPACE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PSEE80403V
Indirizzo	VIA DEI GIARDINI 15 BORGO PACE 61040 BORGO PACE
Edifici	• Via DEI GIARDINI 7 - 61040 BORGO PACE PU
Numero Classi	5
Totale Alunni	20

SANT'ANGELO IN VADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM80401Q
Indirizzo	VIA ROMA, 41 SANT'ANGELO IN VADO 61048 SANT'ANGELO IN VADO
Edifici	• Via ROMA 39 - 61048 SANT'ANGELO IN VADO PU
Numero Classi	6
Totale Alunni	96

SCUOLA SEC.RIA MERCATELLO S M (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PSMM80402R
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE, 1 MERCATELLO SUL METAURO 61040 MERCATELLO SUL METAURO
Edifici	• Via IV NOVEMBRE 1 - 61040 MERCATELLO SUL METAURO PU
Numero Classi	3
Totale Alunni	38

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	32

Risorse professionali

Docenti	68
Personale ATA	21

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche prendono l'avvio dall'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER LA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E LA COSTITUZIONE DEI GRUPPI DI LAVORO ALL'AVVIO DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1999, n. 59";

VISTA la Legge 107/15, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che in particolare al comma 14 dell'art. 1, in relazione all'elaborazione del PTOF, modifica l'art. 3 del DPR 275/99 prevedendo, fra l'altro, che " Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico ";

VISTO il DLgs. 165/01, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTI gli artt. 6 e 7 del DLgs. 297/94 che descrivono le competenze dei Consigli di classe, di sezione e di intersezione, nonché del Collegio dei docenti, in materia di valutazione degli alunni;

VISTO il DPR 122/09, "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169";

VISTE le "Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione" del 2012;

VISTO il DLgs. 62/17, "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: " Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle

misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 ";

VISTO il Decreto Ministeriale 22 dicembre 2022 n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 5274 dell'11 luglio 2024 recante " Disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione a.s. 2024-2025 ";

VISTO il Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, di "Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica" presentato dallo scrivente al Collegio dei Docenti in data 10 settembre 2024;

CONSIDERATO che in data 25 settembre 2024 è stato approvato dalla Camera dei Deputati senza modifiche il DDL Valditara – già approvato in prima lettura dal Senato lo scorso 17 aprile 2024 – inerente alla Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati ;

VISTO l'art. 42 del CCNL Istruzione e Ricerca 2019/2021, rubricato "Profilo professionale docente";

VISTO il PTOF dell'Istituto Comprensivo Sant'Angelo in Vado valido per il triennio 2022-2025;

TENUTO CONTO della necessità di integrare il PTOF mediante la programmazione delle attività per il corrente anno scolastico;

VISTI il RAV e il PdM d'Istituto;

RICHIAMATI l' Atto di indirizzo di avvio dell'anno scolastico trasmesso al Collegio dei Docenti tramite Circolare prot. n. 5941 del 10 ottobre 2023, l' Atto di indirizzo per la progettazione delle attività didattiche trasmesso al Collegio dei Docenti tramite la Circolare prot. n. 5772 del 20 settembre 2022; l' Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la definizione del curricolo di Educazione Civica , trasmesso con Circolare prot. n. 3024 del 14 giugno 2021, l' Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti per la progettazione delle attività didattiche trasmesso con Circolare prot. n. 4238 del 2 settembre 2021;

CONSIDERANDO fondamentale consolidare il coordinamento tra le classi e le sezioni dei tre ordini, mediante l'adozione di strumenti di progettazione e valutazione uniformi tra i diversi team docenti e consigli di classe, al fine di garantire a tutte le alunne e gli alunni dell'Istituto un'offerta formativa

uniforme e riconoscibile, assicurando, dunque, omogenee opportunità di conseguimento del successo formativo;

PRESO ATTO della diffusa e disponibilità all'interno del Collegio dei Docenti a rappresentare, su indicazione della scrivente, i tre ordini di scuola nelle diverse componenti collegiali per consentire una concreta attuazione di una progettazione uniforme, frutto di un costante confronto interno tra tutte le componenti dell'Istituto e mirante una reale e concreta costruzione di un curricolo verticale;

RILEVATA la necessità di aggiornare il curricolo trasversale d'Istituto, in previsione dell'avvio del nuovo RAV e del nuovo PTOF triennale,

RICHIAMATA la Nota PROT 39343 avente per oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";

PRESO ATTO della restituzione dei dati INVALSI;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto, con particolare riferimento alle criticità, alle potenzialità, ai punti di forza e di debolezza emersi nel rapporto di Autovalutazione e delle conseguenti priorità individuate con i traguardi, gli obiettivi di processo da raggiungere e i traguardi, che sono stati individuati nel Piano di Miglioramento, già definiti nel RAV;

VISTO il DM 166 del 09/08/2025, con il relativo allegato contenente le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche Versione 1.0 - Anno 2025 , finalizzato, inter alia , a " supportare le Istituzioni Scolastiche nei possibili impieghi dell'Intelligenza Artificiale da parte delle stesse, promuovendo un'istruzione e una formazione digitale di alta qualità ", nonché " favorire l'acquisizione, da parte di studenti, studentesse e genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, delle necessarie conoscenze digitali, al fine di poter godere dei benefici offerti dall'IA, disponendo al contempo della consapevolezza necessaria ai fini di un utilizzo sicuro ed etico delle nuove tecnologie ";

CONSTATATA la necessità di dover gestire in modo uniforme e coordinato le attività didattiche relative ai viaggi e alle visite d'istruzione;

RILEVATO il progressivo e costante aumento di alunni con bisogni educativi speciali iscritti, che sollecitano il potenziamento di una didattica mirante all'inclusione di tutti gli alunni, che diventi ordinaria, curricolare e strutturale e gestita dall'intero Team docenti / Consiglio di classe;

CONSIDERATO che, unitamente agli obiettivi specifici e mirati di ogni Istituzione scolastica vanno comunque considerati gli obiettivi nazionali della riduzione della dispersione scolastica e del

potenziamento delle competenze di base degli studenti, così come individuato anche dal Decreto Ministeriale 24 giugno 2022 n. 170 in attuazione di quanto previsto dal PNRR, e dal successivo DM 19/2024, relativo al Riparto delle risorse PNRR per la Riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica ;

PRESO ATTO dell'autorizzazione da parte degli Organi Collegiali dell'Istituto in merito all'attivazione di importanti attività progettuali, quali il PON "Piano Estate 2025-2026", il PON "Agenda Nord" e il PON "Orientamento", finalizzati primariamente a coinvolgere il più possibile l'utenza scolastica tutta, e a mettere in campo azioni concrete di riduzione dei casi di dispersione scolastica;

CONSIDERATO il positivo riscontro, da parte delle realtà socio-culturali del territorio, delle attività di Service Learning svolte nello scorso anno scolastico, che vedono sempre la presenza di numerose famiglie dell'Istituto, e delle correlate attività di condivisione comunitaria tra il personale scolastico, le famiglie e gli alunni;

ACQUISITA una risposta positiva da parte dell'utenza esterna, che si è tradotta nelle iscrizioni, anche in ragione della costruzione di un'offerta formativa unitaria, coerente e riconoscibile su tutto l'Istituto Comprensivo,

EMANA il seguente ATTO DI INDIRIZZO sulla base delle premesse sopra riportate, che ne costituiscono parte integrante:

i seguenti indirizzi generali costituiscono la base sulla quale il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028;

- Sulla base dell'analisi delle caratteristiche e delle esigenze della popolazione scolastica, nonché delle richieste del tessuto sociale di riferimento, è opportuno dare continuità alle priorità strategiche dell'Istituto Comprensivo "Sant'Angelo in Vado" già individuate per la progettazione dell'offerta formativa degli scorsi anni scolastici: pertanto, si confermano i tre obiettivi generali dell'inclusione, dell'orientamento e del consolidamento del rapporto con il territorio, tre assi profondamente interconnessi intorno ai quali poter costruire la proposta progettuale - curricolare ed extracurricolare - in quanto garanzia del conseguimento del successo formativo da parte di ciascun alunno.
- La prima delle priorità, quella dell' inclusione , è da considerarsi anche tale anche in ordine gerarchico. Le azioni rivolte all'inclusione sono da intendersi in riferimento non solo alle alunne e agli alunni che vivono con difficoltà il proprio percorso educativo e didattico, ma anche a chi ha uno sviluppo tipico, a chi appartiene ai cosiddetti "plusdotati" o a chi proviene da culture differenti dalla nostra: ciascun alunno, nella sua diversità, richiede un'attenzione

personalizzata e dunque inclusiva. L'attenzione a questa priorità strategica è resa sempre più necessaria dalla crescita degli alunni che hanno una certificazione di disabilità fin dalla scuola dell'infanzia.

- Al fine di realizzare realtà concretamente inclusive, sono da privilegiare tutte quelle attività didattiche che prevedano la costruzione di gruppi all'interno dei quali si sviluppino il senso della condivisione dei materiali, il principio dell'interdipendenza positiva e la rotazione dei ruoli assegnati per lo svolgimento di azioni che abbiano un carattere preminentemente laboratoriale e partecipativo: tutto questo allo scopo di favorire la socializzazione di tutti gli alunni, specialmente – ma non solo - in quei gruppi classe di nuova formazione che presentino difficoltà nel rapporto con le regole di rispetto reciproco.
- La seconda priorità strategica è l' orientamento , che va considerato come un percorso, strutturale, di esplorazione e conoscenza delle proprie inclinazioni e attitudini, che parta dalla scuola dell'infanzia e trovi nella scuola secondaria il suo punto di arrivo, in un costante rapporto di continuità tra i tre ordini di scuola: l'offerta formativa dell'Istituto dovrà portare gli alunni a conoscere se stessi per poter affrontare il mondo in modo consapevole.
- Risvolto della medaglia dell'orientamento è l'abbandono scolastico, fenomeno ancora troppo rilevante nel nostro Paese e dalle caratteristiche diametralmente opposte, ma strutturalmente simili a quelle delle attività di orientamento: come una buona costruzione dell'orientamento, finalizzata a scelte efficaci per il proseguimento degli studi, è un'esperienza pluriennale, così anche l'abbandono scolastico, come dimostrano tutte le ricerche in materia, viene da lontano e si costruisce nell'interiorità dei ragazzi in un lungo percorso segnato da molti anni di insuccessi e fallimenti.
- Perché l'orientamento possa davvero svolgere la propria azione di indirizzo e valorizzazione delle caratteristiche di tutti gli alunni, sarà fondamentale nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, ma dovrà essere posto al centro della progettazione didattica di tutta la scuola secondaria, attraverso una programmazione coordinata e strutturata lungo l'arco dell'intero triennio, da costruire attraverso momenti di condivisione progettuale all'interno dei diversi dipartimenti disciplinari.
- A tal fine, dando seguito alle Linee di indirizzo sull'orientamento, sarà necessario definire, nella scuola secondaria, i criteri relativi all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari in tutte le classi
- Leva strategica prioritaria a garanzia dei processi di inclusione e di orientamento è lo strumento della valutazione , da esercitarsi soprattutto nella sua veste formativa, che è tale quando si concentra sul processo e raccoglie un ventaglio di informazioni che, offerte all'alunno, contribuiscono a sviluppare in lui un processo di autovalutazione e di

autorientamento. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi continuamente. A tal fine, le attività di valutazione dovranno essere poste in primo piano sia nelle fasi di progettazione e di attuazione della didattica che nelle attività formative dei docenti. Come riportato nel documento MIUR "L'autonomia scolastica per il successo formativo", La valutazione è uno spazio di riflessione fondamentale in una scuola attenta ai bisogni di tutti e di ciascuno: è il collettore dell'intero circolo progettuale. Dalla valutazione si parte, si arriva e si riparte.

- Il consolidamento del rapporto con il territorio è la terza delle priorità. Integrare la scuola nel proprio territorio significa in primo luogo conoscerlo, nelle sue realtà culturali, ambientali e sociali; mantenendo la rete di relazioni già intessute con alcune di queste realtà, ed estendendo tali legami, l'Istituto potrà davvero realizzare uno dei suoi compiti più alti, che è quello di contribuire alla crescita non solo delle proprie componenti, ma anche del contesto di cui esso fa parte: a tal fine, sia le attività della programmazione ordinaria, sia quelle della progettazione extracurricolare, dovranno sempre avere come obiettivo quello della corrispondenza biunivoca tra la scuola e ciò che si trova al di fuori di essa, in un reciproco rapporto educativo, nel nome di una crescita comune.
- L'applicazione della metodologia del Service Learning per lo sviluppo delle competenze di Educazione Civica ha raggiunto risultati incoraggianti e molto proficui, registrando anche una positiva risposta da parte del territorio. Sulla base di quanto già svolto, e al fine di fare tesoro delle esperienze acquisite sia dai docenti che dagli studenti dell'Istituto, è fortemente auspicabile una continuazione di tale progetto metodologico, con l'obiettivo di riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso: un territorio che si rivela sempre più bisognoso di interventi educativi di coinvolgimento da parte della scuola.
- L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, già definito per il triennio 2022/2023 – 2024/2025, è ormai divenuta sistematica a partire dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 a partire dall'a.s. 2022/23 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curricolo.
- Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, dovrà tempestivamente definire:
    - Ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici,

l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche degli aa.ss. precedenti e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2025/26 nonché l'integrazione dei criteri di valutazione

- L'aggiornamento degli obiettivi di processo del Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV.
- L'aggiornamento del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2024/2025.
- La definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica.
- L'integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento.
- Il completamento e la verifica dei criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi che dovranno essere sempre comunicati tempestivamente alle famiglie in relazione ai progressi dei singoli alunni. Tuttavia, considerando che nel corso del presente anno scolastico verrà pubblicato un nuovo regolamento inerente a questo tema, in conseguenza dell'approvazione del Disegno di Legge riportato in premessa, sarà necessario iniziare a condividere, durante le riunioni di programmazione della scuola primaria, i criteri e le modalità di descrizione, dovendo successivamente sostituire i giudizi descrittivi con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.
- La revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153 - Disposizioni correttive al decreto interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182, recante: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

b) Ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica:

- Vanno definiti i criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in ordine alle competenze civiche di cittadinanza e nel pieno rispetto del Regolamento d'Istituto.

- Nella visione di un'attività valutativa di carattere formativo, resta importante dare continuità alle seguenti azioni:
    - ricerca, nella definizione di strumenti di lavoro per una didattica che sia un percorso di crescita per docenti e studenti/studentesse;
    - di ricorso a strumenti narrativi e descrittivi per la valutazione in itinere evitando formule standardizzate e chiuse;
    - messa a punto di modalità di comunicazione che possano accompagnare i profili sintetici nell'infanzia, i giudizi sintetici nella primaria e i voti nella scuola secondaria;
    - condivisione dentro e fuori dalla scuola del senso profondo di una valutazione formativa, centrata sulla partecipazione attiva di tutti i soggetti.
    - L'Educazione Civica, anche declinata nella metodologia del Service Learning, sarà un fondamentale strumento per conseguire le tre priorità strategiche sopra individuate, contribuendo a racchiudere in una cornice uniforme la progettazione d'Istituto.L'educazione alla cittadinanza digitale, elemento educativo fondamentale e previsto dalle Linee Guida di Educazione civica, dovrà mantenere un approccio prioritario in tutti e tre gli ordini di scuola, al fine di consentire un utilizzo critico e costruttivo dei dispositivi digitali, in osservanza anche al divieto di utilizzo degli smartphone, ma al tempo stesso dell'invito all'utilizzo di software e hardware utili per la crescita consapevole, costituenti prioritario oggetto di investimento dei fondi PNRR.

c) Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo - didattici individuate dal collegio:

- Il lavoro di progettazione generale dell'offerta formativa dovrà tendere il più possibile all'individuazione di linee condivise e unitarie all'interno dei diversi ordini di scuola, evitando la frammentazione progettuale, ma convergendo verso un numero limitato di attività e verso obiettivi comuni, all'interno di una cornice di collegamento costituita dalle priorità strategiche del nostro Istituto
- Strumento operativo di garanzia per la realizzazione dell'inclusione, nonché struttura di raccordo trasversale fra i gruppi di lavoro, è il GLI. In considerazione delle finalità per le quali esso è istituito, e in quanto emanazione di tutte le componenti dell'Istituto, tale Gruppo di Lavoro è chiamato a svolgere un'azione di regia e coordinamento delle diverse attività che verranno avviate nel corrente anno scolastico
- Le Funzioni Strumentali all'offerta formativa, finalizzate all'attuazione delle azioni individuate dal Collegio come necessarie nelle diverse aree di intervento, potranno realizzare proficuamente il loro mandato se il lavoro sarà condiviso al'interno di ciascuna area e in

costante coordinamento fra le diverse aree: nessuna azione potrà essere utilmente progettata né tantomeno realizzata se non in un'ottica trasversale tra le varie Funzioni Strumentali.

- Il Team Antibullismo e il Team per l'emergenza, coordinati dal Referente d'Istituto, contribuiranno ad assicurare, anche sul versante di propria competenza, che l'inclusione degli alunni sia una pratica educativa concreta ed effettiva. Affinché tale azione possa garantire una ricaduta anche al di fuori dell'ambito strettamente scolastico, sarà necessario portare avanti l'azione di raccordo e coordinamento altri istituti del territorio, finalizzata alla condivisione delle buone pratiche.
- In merito alle scelte di attività extrascolastiche di visite e viaggi di istruzione, il Referente per i Viaggi e le visite di istruzione, in coordinamento con le Funzioni Strumentali per i progetti, e in costante rapporto con l'Ufficio di Presidenza e con il DSGA, dovrà mirare a garantire l'attuazione di linee progettuali unitarie e non parcellizzate nei singoli Consigli di Classe/Team, favorendo il puntuale rispetto del Regolamento d'Istituto relativo a tali attività, attraverso una sua diffusione all'interno del Collegio dei Docenti, e svolgendo una funzione di collegamento tra i vari Coordinatori di classe e gli Uffici di Presidenza e del DSGA.

d) ai fini dell'attuazione della progettazione prevista dal PNRR e il conseguimento del target assegnato alla scuola:

- In relazione all'Azione 1 - La trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento - è necessaria la definizione di progettualità in merito alla sostenibilità dell'innovazione didattica per ambienti di apprendimento nella scuola primaria e nella scuola secondaria.
- Lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni dovrà continuare a far parte della didattica ordinaria. Pur essendo stato superato lo stato di emergenza, ed essendo venuta meno la Didattica a Distanza, resta ferma l'importanza di una sana e corretta didattica dell'utilizzo degli strumenti digitali, che se correttamente impiegati nelle attività ordinarie possono essere facilitatori dell'apprendimento e quindi fattori di inclusione. L'utilizzo consapevole di tali tecnologie non dovrà essere un fine della didattica, ma uno strumento ordinario di accesso al sapere.
- Azioni specifiche e particolari dovranno essere rivolte all'utilizzo consapevole e maturo degli strumenti di intelligenza artificiale, anche sulla base dei corsi di formazione consentiti dai fondi PNRR, affinché possano rivelarsi utili materiali di supporto a tutti coloro che ne abbiano bisogno, ma senza eliminare la fondamentale azione etica, emotiva e intellettuale, da considerarsi la base orientativa per ciascuno dei nostri alunni.
- L'efficacia delle azioni intraprese dovrà essere misurata da un conseguente processo di valutazione dei risultati, al fine di ottenere adeguati strumenti per la necessaria autovalutazione d'Istituto. Tale processo si gioverà anche di opportune attività, a carattere

trasversale, di rilevazione dei livelli di competenza raggiunti dagli alunni, con una particolare attenzione all'individuazione delle difficoltà di apprendimento.

Un sentiero utile e necessario, non solo per garantire il successo degli alunni ma anche per la valorizzazione del personale docente, ai fini del raggiungimento degli obiettivi individuati nel presente atto di indirizzo, e per supportare una crescita della propria consapevolezza professionale, è quello allargare l'orizzonte delle proprie azioni, continuando a inserire il nostro Istituto Comprensivo all'interno di reti di scopo con altre scuole: tali esperienze di confronto potranno fornire molte occasioni di crescita all'intera comunità scolastica, dal momento che consentiranno di condividere modalità innovative della propria attività professionale, finalizzate alla crescita di ciascun docente e alla realizzazione di fondamentali azioni a vantaggio di tutti gli alunni, come quelle dell'inclusione, dell'orientamento e della motivazione ad attraversare l'intero percorso scolastico.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Aumentare i laboratori esperienziali per favorire l'apprendimento,il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, con una impostazione metodologica piagetiana.

Traguardo

Aumentare il numero dei laboratori esperienziali (almeno uno all'anno) e le relative ore, dotandoli di materiali idonei alla scoperta e alla conquista.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Secondaria: ridurre del 3% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5 di almeno l'1%. Primaria: migliorare i risultati Invalsi riducendo del 3% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Traguardo

Secondaria: ridurre ogni anno dell'1% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5. Primaria: migliorare ogni anno i risultati Invalsi riducendo dell'1% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Acquisire il benessere a scuola

Il Piano di Miglioramento individua quattro obiettivi di processo, come indicati nel Rapporto di AutoValutazione e connessi alle relative Priorità, che mirano a potenziare la qualità dell'offerta formativa e organizzativa dell'istituto.

Nell'ambito dell'Area di processo "Continuità e orientamento" si prendono in considerazione tre aspetti che riguardano il curricolo, la progettazione metodologico-didattica e la valutazione. Gli obiettivi di processo sono incentrati sulle potenzialità della valutazione formativa e la condivisione dei relativi principi, anche tramite la costruzione di rubriche valutative. Ciò mira a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e, al contempo, a mitigare la polarizzazione degli esiti all'interno delle singole classi.

Per gli ambienti di apprendimento sono individuati due obiettivi di processo che riguardano sia l'implementazione delle attività laboratoriali, utili per collegare gli aspetti cognitivi alla sperimentazione e alla pratica, sia l'apertura verso il territorio tramite proposte operative in modalità service learning. In questo secondo caso si prevede una connessione diretta con le priorità relative allo sviluppo delle competenze chiave europee di cittadinanza. Gli obiettivi di apprendimento possono così beneficiare di ciò che il territorio offre, in termini di conoscenze e di pratiche reali. Inclusione e differenziazione vengono altresì potenziati, con il coinvolgimento diretto dei docenti di sostegno e con l'utilizzo di metodologie facenti riferimento all'Universal Design for Learning, inoltre con la messa in opera di momenti di attività cooperativa nel rispetto dei principi di interdipendenza positiva.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Aumentare i laboratori esperienziali per favorire l'apprendimento,il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, con una impostazione metodologica piagetiana.

Traguardo

Aumentare il numero dei laboratori esperienziali (almeno uno all'anno) e le relative ore, dotandoli di materiali idonei alla scoperta e alla conquista.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Secondaria: ridurre del 3% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5 di almeno l'1%. Primaria: migliorare i risultati Invalsi riducendo del 3% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Traguardo

Secondaria: ridurre ogni anno dell'1% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5. Primaria: migliorare ogni anno i risultati Invalsi riducendo dell'1% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Il Piano di Miglioramento individua quattro obiettivi di processo, come indicati nel Rapporto di AutoValutazione e connessi alle relative Priorità, che mirano a potenziare la qualità dell'offerta formativa e organizzativa dell'istituto. Nell'ambito dell'Area di processo "Continuità e orientamento" si prendono in considerazione tre aspetti che riguardano il curricolo, la progettazione metodologico-didattica e la valutazione. Gli obiettivi di processo sono incentrati sulle potenzialità della valutazione formativa e la condivisione dei relativi principi, anche tramite la costruzione di rubriche valutative. Ciò mira a migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali e, al contempo, a mitigare la polarizzazione degli esiti all'interno delle singole classi. Per gli ambienti di apprendimento sono individuati due obiettivi di processo che riguardano sia l'implementazione delle attività laboratoriali, utili per collegare gli aspetti cognitivi alla sperimentazione e alla pratica, sia l'apertura verso il territorio tramite proposte operative in modalità service learning. In questo secondo caso si prevede una connessione diretta con le priorità relative allo sviluppo delle competenze chiave europee di cittadinanza. Gli obiettivi di apprendimento possono così beneficiare di ciò che il territorio offre, in termini di conoscenze e di pratiche reali. Inclusione e differenziazione vengono altresì potenziati, con il coinvolgimento diretto dei docenti di sostegno e con l'utilizzo di metodologie facenti riferimento all'Universal Design for Learning, inoltre con la messa in opera di momenti di attività cooperativa nel rispetto dei principi di interdipendenza positiva.

Ambiente di apprendimento

Progettare con il territorio attività di service learning in un reciproco rapporto educativo per una crescita comune.

Inclusione e differenziazione

Realizzare momenti di attività che favoriscano il senso di condivisione, il principio dell'interdipendenza positiva e la rotazione dei ruoli assegnati in modalità cooperativa e inclusiva.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dal punto di vista organizzativo la scuola ha adottato il modello orario cosiddetto "settimana corta " consentendo il miglioramento del benessere di alunni e docenti.

Da due anni è attivo l'indirizzo musicale nella scuola secondaria di I grado.

L'istituto, in linea con le nuove Indicazioni Nazionali, promuove modalità metodologiche centrate sul modello della valutazione formativa.

La scuola dell'infanzia rientra nel Sistema Integrato 0-6 con la collaborazione del coordinamento pedagogico territoriale.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: A scuola di futuro...

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto previsto dall'utilizzo dei fondi PNRR trova i suoi obiettivi educativi e le sue finalità operative nel titolo che è stato individuato, in quanto, mediante la disponibilità della strumentazione digitale descritta, nonché l'impiego delle necessarie metodologie didattiche, intende fornire un modello alternativo alla didattica tradizionale, caratterizzato da fondamentali aspetti inclusivi e collaborativi. In particolare, dai confronti interni al personale scolastico, oltre che dalle osservazioni rivolte al territorio e all'intero contesto nazionale, sono emerse nuove esigenze formative degli alunni che, specialmente dopo i due difficili anni della pandemia, hanno messo in luce la necessità di adottare nuove metodologie di insegnamento e, più in generale, di socializzazione. Il primo imprescindibile passaggio è quello di puntare alla costruzione di ambienti in grado di favorire la crescita di un clima positivo ed empatico, quale elemento fondante per lo sviluppo di relazioni serene fra gli alunni: sempre più spesso, infatti, stanno emergendo difficoltà di carattere emotivo e affettivo, che hanno bisogno di essere ascoltate dalla scuola, che ha il compito primario di garantire il benessere di tutti i suoi componenti. Solamente partendo da questa visione di base, che mira a considerare le relazioni

tra le persone come pietra angolare di tutte le attività della scuola, sarà possibile pensare al conseguimento di quel successo formativo che è la destinazione di scopo del sistema scolastico italiano. Tutto questo, naturalmente, non potrà essere assicurato se non dall'impiego di metodologie che sappiano prendere le distanze dalla didattica frontale e trasmissiva che ha caratterizzato le generazioni precedenti; allo stesso tempo, sarà necessario portare gli alunni e il personale docente su un terreno innovativo anche dal punto di vista della strumentazione utilizzata. Le metodologie individuate come prioritarie per la costruzione di relazioni sono riconducibili al cooperative learning, al mentoring e al peer tutoring, sempre mettendo al centro quelle competenze sociali che sono il punto di partenza di ogni esperienza di socializzazione. Tutto questo costituisce la rete attuativa di una didattica che avrà una forte e decisiva implementazione nella direzione laboratoriale, al fine di portare gli alunni a sperimentare le proprie abilità e competenze su casi concreti, attraverso l'esecuzione di compiti di realtà, resi possibili dall'utilizzo di strumentazioni digitali, sia hardware che software, di ultima generazione, in grado di coinvolgere in maniera immersiva gli studenti, portando ciascuno di loro, e soprattutto coloro che hanno delle difficoltà di apprendimento o delle vere e proprie disabilità, ad accedere all'apprendimento da intendersi non come una capacità di ricevere e di acquisire contenuti, ma soprattutto come un'abilità nel costruire percorsi e scenari personalizzati nella risoluzione di problemi reali. Una dimensione didattica di questo tipo, fondata sulle nuove tecnologie digitali, ha lo scopo di mettere gli alunni nelle condizioni di essere in grado di usare risorse diverse, contestualizzando gli strumenti; di saper lavorare in gruppo, collaborare, dimostrando responsabilità ma anche autonomia; di formulare giudizi, prendere decisioni, e individuarne le conseguenze; di mettere in campo soft skills spesso di carattere relazionale, non riconducibili a singoli ambiti, ma prevalentemente interdisciplinari.

Importo del finanziamento

€ 93.145,38

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0

Progetto: CRESCERE...con le Steam!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto.Il laboratorio mobile è completo di kit pronti all'uso, tablet con datalogger e sensori integrati.Questi ultimi, sono una soluzione, tecnologicamente avanzata e intuitiva, utilissima allo studio dei fenomeni scientifici dall'alto valore didattico, in attività sia di didattica a distanza che in presenza. È possibile così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materia scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

10/11/2021

Data fine prevista

15/04/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	33

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	34

Progetto: Digitali in campo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto mira a sviluppare un progetto che evidenzi l'approccio educativo attraverso la transizione digitale. Il nostro obiettivo è l'implementazione di tecnologie innovative, risorse digitali e strumenti interattivi, per migliorare l'esperienza di apprendimento dei docenti e del personale amministrativo, renderla più coinvolgente, personalizzata ed efficace. La formazione degli insegnanti include l'utilizzo delle nuove tecnologie, lo sviluppo di piattaforme online per l'istruzione a distanza, la creazione di contenuti didattici digitali e l'integrazione di strumenti di valutazione online. L''efficacia delle metodologie viene monitorata attraverso feedback continui,

chiari, raccolti sul campo. L'obiettivo finale è preparare i docenti e il personale amministrativo, per un lavoro sempre più digitalizzato, fornire loro le competenze necessarie per affrontare, con padronanza e competenza le sfide che si presentano in campo educativo, didattico e amministrativo. La transizione digitale nella didattica offre numerosi vantaggi: 1. Accesso globale all'Informazione. La digitalizzazione consente ai docenti e al personale amministrativo, di accedere a risorse educative da tutto il mondo, espandendo così le opportunità di apprendimento e consentendo una maggiore diversità di prospettive culturali e linguistiche. 2. Personalizzazione dell'apprendimento. Le tecnologie digitali consentono la creazione di materiali didattici personalizzati e adattabili alle esigenze specifiche. Gli insegnanti possono utilizzare software educativi che si adattano al livello di competenza e allo stile cognitivo individuale. 3. Collaborazione online. Gli strumenti digitali facilitano la collaborazione, sia all'interno della classe che a livello globale, infatti progetti di gruppo online, piattaforme di condivisione e strumenti di comunicazione permettono una collaborazione più efficace e stimolante. 4. Risorse multimediali. L'uso di immagini, video, simulazioni e altre risorse multimediali arricchisce il processo di insegnamento, rendendo i concetti più accessibili e coinvolgenti, e favorisce un apprendimento più approfondito e intuitivo. 5. Feedback Istantaneo. Le piattaforme digitali consentono agli insegnanti di fornire un feedback immediato agli studenti, facilitando il monitoraggio del progresso e la correzione tempestiva degli errori, e l'adattamento delle strategie e delle metodologie utilizzate. 6. Apprendimento Interattivo. Applicazioni e strumenti interattivi rendono l'apprendimento più coinvolgente, divertente e inclusivo. 7. Efficienza Amministrativa: Le piattaforme digitali semplificano i processi amministrativi, come la gestione delle presenze, la comunicazione con gli studenti e i genitori, la gestione dell'archivio, la programmazione e la tenuta del bilancio.

Importo del finanziamento

€ 32.602,72

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	42.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: La scuola esploratrice multilingue nel Mondo STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo Sant'Angelo in Vado individua diversi obiettivi per promuovere una formazione completa e integrata nelle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e nell'ambito del Multilinguismo. Tra gli obiettivi principali delle attività STEM si evidenziano: incentivare la curiosità e l'interesse degli studenti per le discipline STEM, promuovendo l'entusiasmo per la scoperta scientifica e tecnologica; favorire lo sviluppo di abilità di pensiero critico e analitico, incoraggiando gli studenti a formulare domande; analizzare dati e trarre conclusioni basate su evidenze, favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica, l'esplorazione e la risoluzione di problemi reali; coinvolgere gli studenti in progetti pratici che richiedono l'applicazione di concetti STEM; incentivare la collaborazione e il lavoro di squadra, riflettendo sulla natura interdisciplinare delle discipline STEM e preparando gli studenti per il lavoro in contesti professionali; incorporare l'uso di tecnologie avanzate, software e strumenti scientifici nelle attività didattiche per preparare gli studenti a navigare nell'era digitale; collegare i concetti teorici a situazioni pratiche e reali, aiutando gli studenti a comprendere come le conoscenze STEM sono applicate in diversi contesti; fornire un valido supporto al riconoscimento dei propri talenti, secondo le priorità del PTOF del nostro Istituto, che

individuano nell'orientamento una delle tre linee di indirizzo per la progettazione; promuovere l'uguaglianza di genere e l'inclusione, cercando di ridurre le disparità di partecipazione tra studenti di diverse origini e contesti sociali ed economici. Utilizzare valutazioni che riflettano in modo equo e autentico le competenze acquisite dagli studenti, inclusi progetti pratici, esperimenti e valutazioni basate sulla risoluzione di problemi. Questi obiettivi mirano a formare individui preparati a contribuire in modo significativo alla società, all'economia e alla ricerca, attraverso una comprensione approfondita e una capacità pratica nelle discipline STEM. Un progetto didattico sul multilinguismo, inoltre, non solo arricchisce l'esperienza di apprendimento degli studenti ma contribuisce anche a formare individui più aperti, flessibili e preparati per un mondo sempre più interconnesso e multiculturale. Un progetto didattico sul multilinguismo offre numerosi vantaggi sia per gli studenti che per la comunità educativa nel suo complesso. Lo sviluppo delle competenze linguistiche favorisce l'apprendimento di più lingue, potenziando la padronanza di diverse strutture linguistiche; migliora la capacità di comunicare in contesti culturali diversi, sviluppando competenze pragmatiche e sociolinguistiche, e la crescita della consapevolezza culturale; promuove la comprensione e l'apprezzamento delle diverse culture e tradizioni linguistiche; contribuisce a ridurre stereotipi culturali e ad aumentare la tolleranza e l'inclusività; potenzia le abilità cognitive; stimola il pensiero critico e la flessibilità mentale, poiché gli studenti devono navigare tra diverse lingue e culture; favorisce lo sviluppo di abilità metalinguistiche, come la consapevolezza delle strutture linguistiche e la riflessione sulla propria lingua fornendo una chiave di accesso privilegiata al futuro mondo del lavoro.

Importo del finanziamento

€ 51.143,29

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: La scuola di domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto didattico, per contrastare la dispersione scolastica, si focalizza sull'inclusione, sul supporto personalizzato, e la partecipazione attiva degli studenti. Obiettivi principali: 1. Prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono precoce attraverso interventi mirati. 2. Promuovere il benessere scolastico e la motivazione allo studio, rendendo l'ambiente educativo accogliente e stimolante. 3. Coinvolgere famiglie e comunità locali nella crescita educativa degli studenti. Fasi del progetto: 1. Fase di Analisi. Osservazione e monitoraggio dei dati scolastici: raccolta di dati su assenze, ritardi, rendimento e difficoltà comportamentali o di apprendimento degli studenti per avere una mappatura della scuola e identificare i ragazzi a rischio di dispersione. Questionari di autovalutazione rivolti agli studenti per valutare la percezione del

loro benessere scolastico e motivazione. 2. Supporto personalizzato e attività di recupero Piano educativo personalizzato per studenti a rischio: ogni studente identificato come a rischio verrà affiancato da un tutor scolastico (insegnante o educatore) che lo seguirà nel percorso. Gruppi di studio pomeridiani: attività di sostegno nello svolgimento dei compiti, lavoro sul metodo di studio, utilizzo degli strumenti compensativi, soprattutto digitali. Laboratori creativi e professionalizzanti: Introduzione di laboratori pratici in ambito artistico, tecnologico o teatrale per aumentare l'interesse degli studenti che mostrano difficoltà nel percorso disciplinare tradizionale. 3. Coinvolgimento della famiglia e della comunità. Incontri con le famiglie: riunioni per aggiornare le famiglie sul progresso degli studenti e coinvolgerle nel percorso educativo, con il supporto di figure come psicologi o mediatori culturali. Collaborazioni con enti locali e aziende: attività extracurriculari, visite didattiche presso aziende, associazioni o cooperative, per creare un collegamento tra scuola e mondo del lavoro, promuovendo la percezione di utilità pratica della scuola. 4. Integrazione e potenziamento del percorso scolastico. Progetti di classe: gli studenti, in modalità cooperativa, lavorano su progetti interdisciplinari per sviluppare competenze trasversali e collaborative. Metodologia: Didattica inclusiva: uso di metodologie didattiche innovative e diversificate, flipped classroom, cooperative learning, gamification, service learning, per coinvolgere attivamente gli studenti. Valutazione continua: verifica costante del progresso degli studenti tramite feedback e prove strutturate. Indicatori di successo: Riduzione del tasso di assenze. Miglioramento del rendimento scolastico negli studenti a rischio. Aumento del coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Creazione di un ambiente scolastico più inclusivo e stimolante. Risorse necessarie: Tutor e personale educativo aggiuntivo. Collaborazione con esperti esterni (psicologi, mediatori culturali). Materiali per laboratori pratici e creativi. Sostenibilità: Il progetto potrà essere replicato o ampliato negli anni successivi, coinvolgendo sempre più classi e personalizzando gli interventi in base ai risultati ottenuti.

Importo del finanziamento

€ 48.586,70

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	58.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	58.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

La scuola adotta una metodologia sperimentale volta a superare il modello trasmissivo frontale per dare maggior spazio al lavoro di gruppo, alle attività laboratoriali e al problem solving. Particolare cura è riservata all'approccio esperienziale, basato sulla definizione di un ambiente di apprendimento stimolante, sulla disponibilità di strumenti multimediali, sulla conoscenza dei bisogni del territorio e quindi sulla collaborazione con gli enti locali (service learning). La valutazione ha una valenza formativa ed è orientata all'individuazione delle competenze, anche attraverso compiti di realtà che presentino situazioni nuove e/o sfidanti.

Il potenziamento artistico, avviato nell'a.s. 2018-2019 continua in orario extracurricolare, con gruppi di alunni delle classi della Scuola Secondaria di I grado.

E' attivo, nella scuola secondaria di primo grado, l'indirizzo musicale per l'insegnamento di pianoforte, clarinetto, tromba e violino.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANT'ANGELO IN VADO PSAA80401G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.ANGELO IN VADO - MERCATELLO PSAA80402L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.ANGELO IN VADO - BORGO PACE PSAA80403N

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.ANGELO IN VADO - CAP.GO PSEE80401R

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.ANGELO IN VADO - MERCATELLO PSEE80402T

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 30 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.ANGELO IN VADO - BORGOPACE PSEE80403V

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SANT'ANGELO IN VADO PSMM80401Q - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SEC.RIA MERCATELLO S M PSMM80402R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da normativa vigente vengono svolte almeno 33 ore annuali di educazione civica per ogni classe come riportato nel curricolo trasversale.

Curricolo di Istituto

S.ANGELO IN VADO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è in fase di aggiornamento, si sta procedendo con la costruzione di un curricolo verticale e trasversale alle discipline, improntato secondo le indicazioni nazionali vigenti.

Di seguito il link per l'accesso alla cartella con i file divisi per discipline e per ambiti, di tutti e tre gli ordini di scuola.

https://drive.google.com/drive/folders/1NeCqPn2QmsPxcZvNxnPDpqtYwCYj_DpE?usp=sharing

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Accoglienza e benessere

Attività per promuovere la conoscenza reciproca tra famiglie, bambini e scuola.

Predisposizione di un ambiente accogliente dove le diversità diventano ricchezza.

Le attività previste promuovono la cittadinanza attiva basata sul rispetto di sè, dell'altro e dell'ambiente.

Tuttele iniziative sono orientate allo sviluppo dell'autonomia personale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Le iniziative adottate sono in linea con quelle previste nel curricolo trasversale di educazione civica

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

- Sviluppo delle competenze trasversali e digitali degli studenti lungo tutto il percorso scolastico.

  Rafforzamento delle metodologie didattiche attive e inclusive, integrate con il digitale.

  Promozione della cittadinanza digitale, della partecipazione e del benessere scolastico.

Obiettivi formativi di Istituto

Potenziare autonomia, spirito critico, collaborazione e responsabilità.

Integrare in modo sistematico il curricolo digitale (DIGCOMP) nella progettazione didattica.

Valorizzare ambienti di apprendimento innovativi e tecnologie inclusive.

Azioni previste

Progettazione di UDA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: S.ANGELO IN VADO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 l'Istituto aderisce al programma ERASMUS+, tramite la partecipazione alla rete di scuole facenti capo al Liceo G.Marconi di Pesaro

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Vacanze studio
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- La scuola esploratrice multilingue nel Mondo STEM

Approfondimento:

Nell'a.s. 2024/2025, sono stati effettuati tre tipi di viaggio studio.

Il primo a Dublino 2 docenti

Tipologia di mobilità: 'Job-shadowing' Dublino

Programma svolto dai docenti selezionati: "Mindfulness and wellbeing in education", presso l'organizzazione "Atlas language school from Dublin"

Descrizione del percorso di apprendimento svolto:

1. Introdaction to Mindfulness in life and education-orientation tour of the city

2. Building a Mindfulness Practice-MoLi (Museum of Literature Ireland)

3. Cultivating resilience and local Irish History-Walk and talk tour-local history

4. Mindfulness in education-Trinity college and the Book of Kells

5. Sustainable Mindfulness practices for education-compassionate comunication-course review-end of course irish coffee.

6. excursion to Howth.

Il corso ha coinvolto i partecipanti dentro percorsi strutturati teorici e pratici sui temi dellamindfulness in classe.

Il confronto, la visita guidata ai centri culturali della città di Dublino e le simulazioni pratiche, ci hannoconsentito di conoscere e consolidare le tecniche di rilassamento, di concentrazione, di produzione econdivisione che la formatrice esperta ha messo a disposizione dei docenti e che potranno essere replicate con gli alunni. La collaborazione è stata una leva centrale durante tutto il periodo formativo che di fatto è diventato anche una straordinaria opportunità linguistica.

Il secondo in Croazia - 2 docenti

Tipologia di mobilità : 'Job-shadowing' DUBROVNIK

Programma svolto dai docenti selezionati: "Artificial Intelligence in Education", presso l'organizzazione "Erasmus Courses Croatia"

Descrizione del percorso di apprendimento svolto.

Comprensione dei principi e degli usi pratici dell'Intelligenza Artificiale nell'istruzione:

i partecipanti hanno acquisito conoscenze sia teoriche che pratiche sugli strumenti di IA

rilevanti per i contesti educativi. Esplorazione delle applicazioni pedagogiche di ChatGPT e di altri strumenti di IA: i partecipanti hanno imparato come integrare ChatGPT nell'insegnamento e nell'apprendimento, sia per la pianificazione che per le attività in classe. Collaborazione con colleghi internazionali su strategie di innovazione digitale per migliorare la propria capacità di lavorare in team multiculturali per condividere e co-progettare pratiche. Osservazione delle migliori pratiche in classi potenziate dall'IA da applicare in un contesto educativo reale. Applicazione delle conoscenze di IA per promuovere l'engagement e l'istruzione differenziata: i partecipanti hanno acquisito nuove strategie per aumentare la motivazione degli studenti e personalizzare l'apprendimento attraverso l'IA.

Attività svolte: Partecipazione a workshops sull'uso dell'IA nell'istruzione e su ChatGPT, Osservazione di pratiche di insegnamento che integrano l'IA nella didattica, Scambio di esperienze e attività collaborative con docenti di altri Paesi

Il terzo in Finlandia - 1 docente - 1 DSGA

Tipologia di mobilità: course and training in finnish education-'Helsinki (Finlandia)

Programma svolto dai docenti selezionati: the Finnish school system

Descrizione del percorso di apprendimento svolto:

1. Conoscenza del sistema scolastico ed educativo finlandese e le sue principali caratteristiche.

2. Come catturare l'attenzione degli studenti in classe

3. Strumenti digitali per docenti e discenti

4. Capacità di osservazione delle pratiche scolastiche

5. Sviluppo e innovazione dell'insegnamento con metodologie che prevedono anche lezioniall'aperto

6. Soft skills in educational planning

7. Intercultura e collaborazione

Il corso ha messo i partecipanti nelle condizioni di "toccare con mano" le particolari

caratteristiche innovative del sistema scolastico finlandese.

Un elemento centrale delle metodologie affrontate ha preso in considerazione aspetti motivazionali e organizzativi, comprese la diluizione dei tempi di lavoro in classe e i cicli lunghi, adeguati al contesto socio-culturale degli alunni.

Attività n° 2: Etwinning

- È un programma finanziato dall'Unione Europea (Erasmus+), mette in contatto insegnanti e studenti di diversi Paesi

I progetti si svolgono online, senza viaggi, gratuito e sicuro.

- E' importante perchè favorisce lo scambio culturale, sviluppa competenze digitali e sociali e rende l'apprendimento più motivante.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- La scuola esploratrice multilingue nel Mondo STEM

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

S.ANGELO IN VADO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Digital storytelling

Il progetto di storytelling nasce con l'obiettivo di avvicinare i bambini al piacere dell'ascolto e della narrazione attraverso storie, fiabe e racconti creati e vissuti insieme.
Attraverso la lettura animata, il racconto orale, il gioco simbolico, la drammatizzazione e l'uso di immagini, suoni e materiali creativi, i bambini diventano protagonisti attivi delle storie.

Lo storytelling favorisce lo sviluppo del linguaggio, della fantasia e delle competenze emotive, stimolando la capacità di esprimere pensieri, emozioni e vissuti personali. Le attività sono proposte in modo ludico e inclusivo, rispettando i tempi e le caratteristiche di ciascun bambino.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali

- Favorire lo sviluppo del linguaggio orale
- Stimolare fantasia, creatività e immaginazione
- Promuovere l'ascolto attivo e l'attenzione
- Sostenere la crescita emotiva e relazionale

Obiettivi specifici

- Arricchire il vocabolario e migliorare la capacità espressiva
- Comprendere semplici sequenze narrative (inizio, sviluppo, fine)
- Saper raccontare esperienze personali e storie inventate
- Riconoscere ed esprimere emozioni attraverso i personaggi delle storie
- Collaborare con i compagni nella costruzione di racconti condivisi
- Sviluppare fiducia in sé e nelle proprie capacità comunicative

○ Azione n° 2: Giochi matematici

Gli alunni delle classi 4-5 della scuola primaria partecipano ai giochi matematici proposti dall'organizzazione Mateinitaly, che prevede una fase d'Istituto e una finale a livello Nazionale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Stimolare l'interesse e la motivazione degli alunni verso la matematica attraverso un approccio ludico e sfidante
- Potenziare le capacità di logica, ragionamento e problem solving
- Sviluppare strategie di risoluzione di problemi non standard
- Favorire la capacità di concentrazione e di gestione del tempo
- Promuovere il pensiero critico e la flessibilità mentale
- Rafforzare la fiducia nelle proprie competenze matematiche
- Educare al rispetto delle regole e al confronto corretto e leale
- Abituare gli alunni a vivere la competizione in modo positivo e costruttivo
- Valorizzare il merito e l'impegno individuale
- Offrire opportunità di eccellenza e di crescita personale

○ Azione n° 3: L.O.G.I.N

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quarte della scuola primaria e gli alunni delle classi seconde della scuola secondaria Agli studenti della scuola primaria è proposta un' attività denominata "Robotica". Durante questi incontri, i bambini sono stati accompagnati a vivere esperienze in prima persona alla scoperta delle basi del pensiero computazionale,

della robotica creativa: gli alunni sono stati progettisti, costruttori e programmatori di un robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali

- Promuovere lo sviluppo di competenze digitali, logiche e sociali
- Favorire la consapevolezza nell'uso delle tecnologie e dei media digitali
- Sostenere la crescita personale degli alunni attraverso esperienze pratiche e riflessive
- Stimolare il pensiero critico, la collaborazione e la responsabilità individuale

Azione n° 4: L.O.G.I.N

Il progetto prevede per gli studenti delle classi 2 della scuola secondaria attività relative alla prevenzione di dipendenze quali gioco d'azzardo ed uso eccessivo degli strumenti digitali. Attraverso presentazioni, condivisioni, discussioni e giochi di ruolo, i ragazzi sono resi consapevoli delle potenzialità e soprattutto dei rischi legati all'uso degli strumenti digitali, nonché delle problematiche legate alla ludopatia.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi generali

- Promuovere lo sviluppo di competenze digitali, logiche e sociali
- Favorire la consapevolezza nell'uso delle tecnologie e dei media digitali
- Sostenere la crescita personale degli alunni attraverso esperienze pratiche e riflessive
- Stimolare il pensiero critico, la collaborazione e la responsabilità individuale

○ Azione n° 5: NATI DIGITAL

Il progetto coinvolge gli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria e tutti gli alunni della scuola secondaria , con l'obiettivo di incentivare il benessere digitale. Gli alunni della scuola primaria sono coinvolti nella lettura in classe di storie valoriali sull'uso consapevole del digitale e conseguenti attività di riflessione. Gli alunni della secondaria svolgono attività sulla piattaforma interattiva Digital Camp, un vero e

proprio skill game, attraverso il quale gli alunni testano e potenziano le abilità, fino a conseguire il "Patentino delle Competenze Digitali".

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze digitali, logiche e tecnologiche negli alunni
- Promuovere il pensiero computazionale e il problem solving attraverso attività di robotica educativa
- Favorire l'apprendimento attivo e laboratoriale

- Stimolare creatività, collaborazione e lavoro di gruppo

- Rendere gli alunni protagonisti consapevoli dei processi di progettazione e realizzazione

- Sensibilizzare gli studenti sui rischi legati all'uso eccessivo degli strumenti digitali

- Prevenire comportamenti a rischio connessi a dipendenze digitali e gioco d'azzardo

Promuovere un uso responsabile, critico e consapevole delle tecnologie

- Rafforzare competenze sociali, emotive e di cittadinanza attiva

○ Azione n° 6: Giochiamo con la matematica

I percorsi proposti hanno previsto attività laboratoriali finalizzate al potenziamento delle competenze logico-matematiche attraverso laboratori di scacchi e giochi matematici, e allo sviluppo delle competenze digitali mediante attività di coding e l'utilizzo di software specifici per lo studio e l'apprendimento.

Le attività sono state progettate in continuità con i progetti realizzati negli anni scolastici precedenti, valorizzando un approccio didattico attivo, inclusivo e motivante, capace di coinvolgere gli alunni in esperienze concrete e significative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

· Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere lo sviluppo delle competenze STEAM e digitali

  Potenziare il pensiero logico, critico e computazionale

  Favorire l'apprendimento attivo e laboratoriale

  Ridurre le disuguaglianze educative e sostenere il successo formativo

Obiettivi specifici

- Rafforzare le competenze logico-matematiche attraverso giochi strutturati e scacchi
- Sviluppare capacità di problem solving e di pianificazione strategica
- Avvicinare gli alunni al **coding** e al pensiero computazionale
- Favorire l'uso consapevole e funzionale degli strumenti digitali per l'apprendimento
- Stimolare collaborazione, partecipazione e motivazione
- Consolidare competenze trasversali quali autonomia, attenzione e perseveranza

○ Azione n° 7: Incontro con gli artisti

Il progetto, in continuità fra i tre ordini di scuola, infanzia - primaria e secondaria, propone delle attività manipolative.

Le opere riguardanti il territorio verranno descritte e analizzate dagli stessi alunni, in una giornata conclusiva, valorizzando così il proprio patrimonio culturale. Ci sarà poi lo scambio di manufatti realizzati collettivamente dagli alunni delle varie scuole.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire la continuità educativa e didattica tra i tre ordini di scuola.
- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale locale.
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale.
- Stimolare la creatività e l'espressione personale attraverso attività manipolative.
- Potenziare le abilità manuali e operative, adeguate all'età degli alunni.
- Sviluppare la capacità di osservazione, descrizione e analisi delle opere realizzate.
- Favorire la comunicazione orale e l'uso di un linguaggio appropriato.
-

○ Azione n° 8: Scacco al re

Il gioco degli scacchi rappresenta uno strumento educativo di grande valore nella scuola secondaria, in quanto favorisce lo sviluppo del pensiero logico-strategico, della concentrazione e della capacità di prendere decisioni consapevoli.
Attraverso il gioco, gli alunni imparano a pianificare, prevedere le conseguenze delle proprie azioni e a risolvere problemi in modo autonomo e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero logico, critico e strategico.
- Favorire la crescita personale e il rispetto delle regole condivise.
- Promuovere la socializzazione e il confronto costruttivo tra pari.
- Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione.
- Sviluppare la memoria, il ragionamento e la capacità di problem solving.
- Migliorare le abilità di pianificazione e previsione.
- Rafforzare l'abilità di prendere decisioni in modo autonomo e responsabile.

Azione n° 9: Fiorellini musicali

La musica è come un bellissimo giardino pieno di colori...puoi passeggiare sull'erba,sdr aiarti e riposarti al sole, giocare con i tuoi amici, sentire il profumo della natura, ascoltare il canto degli uccellini, il mormorio del vento o il silenzio del Cielo...e, se hai un po' di fantasia, potrai vedere i fiorellini danzare, e sentire la loro dolce voce... come una magia! Ma che grande SORPRESA... scoprire che i fiorellini più belli e colorati siamo proprio noi!! L' incontro con la musica sarà punto di partenza per sbocciare e sfoggiare i nostri colori più belli...un percorso di crescita e di ricerca della Bellezza e della nostra identità!

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Favorire l'incontro con la musica come esperienza di benessere, espressione e crescita personale.

Promuovere un percorso di scoperta della Bellezza e della propria identità attraverso il linguaggio musicale.

Sviluppare la sensibilità estetica ed emotiva degli alunni.

- Sviluppare la capacità di ascolto attivo dei suoni della musica e dell'ambiente.
- Stimolare la fantasia e l'immaginazione, associando suoni, immagini, colori ed emozioni.
- Favorire l'espressione di sé attraverso la voce, il corpo, il movimento e semplici strumenti.
- Riconoscere la musica come linguaggio universale capace di comunicare emozioni.
- Rafforzare la consapevolezza di sé e l'autostima, valorizzando l'unicità di ogni bambino.
- Favorire la relazione con gli altri, la collaborazione e il rispetto reciproco.
- Promuovere atteggiamenti di ascolto, attenzione e rispetto dei tempi e degli spazi condivisi.

○ Azione n° 10: Giochiamo con le parole

Raccontare, esplorare la lingua e unire le competenze digitali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

Azione n° 11: Cittadini digitali

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti della scuola secondaria nello sviluppo di una consapevole cittadinanza digitale, favorendo un uso corretto, sicuro e responsabile delle tecnologie e dei media digitali.

Attraverso attività laboratoriali, momenti di riflessione guidata e discussione, gli alunni saranno portati a comprendere le opportunità e i rischi della rete, a riconoscere comportamenti corretti e scorretti online e a sviluppare un atteggiamento critico nei confronti delle informazioni digitali.
Il progetto mira inoltre a promuovere il rispetto delle regole, della privacy e delle persone, contrastando fenomeni come il cyberbullismo e la disinformazione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la cittadinanza digitale consapevole e responsabile.

Educare all'uso corretto e sicuro delle tecnologie digitali.

Favorire comportamenti rispettosi e responsabili nella rete.

- Sviluppare la competenza digitale e l'uso consapevole dei dispositivi e delle piattaforme online.
- Acquisire capacità di analisi critica delle informazioni e delle fonti digitali.
- Comprendere i concetti di identità digitale, privacy e sicurezza online.
- Riconoscere i rischi legati a cyberbullismo, dipendenza digitale e uso improprio dei social.

○ Azione n° 12: Coding a scuola

Il progetto Coding a scuola nasce con l'obiettivo di far conoscere il computer come uno strumento utile, affidabile e presente nella vita quotidiana. Il PC non è solo una macchina per giocare, ma un vero "amico" che aiuta a studiare, comunicare, informarsi e creare. Durante il progetto vengono spiegate le parti principali del computer, il suo funzionamento di base e i principali utilizzi, mettendo in evidenza come il PC possa semplificare molte attività scolastiche e personali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere le parti principali del computer (hardware e periferiche)
- Comprendere le funzioni di base del PC
- Imparare a usare il computer in modo corretto e responsabile
- Sviluppare competenze digitali di base utili per la scuola
- Capire l'importanza del PC come strumento di studio, comunicazione e creatività
- Promuovere un uso consapevole e sicuro della tecnologia

Azione n° 13: Il mio amico pc

Il progetto Il mio amico PC nasce con l'obiettivo di far conoscere il computer come uno strumento utile, affidabile e presente nella vita quotidiana. Il PC non è solo una macchina per giocare, ma un vero "amico" che aiuta a studiare, comunicare, informarsi e creare. Durante il progetto vengono spiegate le parti principali del computer, il suo funzionamento di base e i principali utilizzi, mettendo in evidenza come il PC possa semplificare molte attività scolastiche e personali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere le parti principali del computer (hardware e periferiche)
- Comprendere le funzioni di base del PC
- Imparare a usare il computer in modo corretto e responsabile
- Sviluppare competenze digitali di base utili per la scuola
- Capire l'importanza del PC come strumento di studio, comunicazione e creatività
- Promuovere un uso consapevole e sicuro della tecnologia

Azione n° 14: Click e vai

Il progetto Click e vai nasce con l'obiettivo di far conoscere il computer come uno strumento utile, affidabile e presente nella vita quotidiana. Il PC non è solo una macchina per giocare, ma un vero "amico" che aiuta a studiare, comunicare, informarsi e creare. Durante il progetto vengono spiegate le parti principali del computer, il suo funzionamento di base e i principali utilizzi, mettendo in evidenza come il PC possa semplificare molte attività scolastiche e personali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere le parti principali del computer (hardware e periferiche)
- Comprendere le funzioni di base del PC
- Imparare a usare il computer in modo corretto e responsabile

- Sviluppare competenze digitali di base utili per la scuola
- Capire l'importanza del PC come strumento di studio, comunicazione e creatività
- Promuovere un uso consapevole e sicuro della tecnologia

Moduli di orientamento formativo

S.ANGELO IN VADO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività di orientamenro formativo, pur essendo particolarmente mirate alla classe terza, hanno riguardato tutte le classi della scuola secondaria

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Teatrando

Il progetto teatro offre agli alunni l'opportunità di sperimentare il linguaggio teatrale come

forma di espressione creativa e comunicativa. Attraverso giochi di ruolo, improvvisazioni, uso del corpo, della voce e delle emozioni, gli studenti imparano a conoscersi meglio e a lavorare in gruppo.
Il percorso favorisce la partecipazione attiva, la collaborazione e la valorizzazione delle capacità individuali, culminando, se previsto, in una piccola rappresentazione finale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Metodo di studio

Il progetto Metodo di studio ha lo scopo di aiutare gli studenti a sviluppare strategie efficaci per affrontare lo studio in modo organizzato e consapevole. Attraverso attività guidate, esercitazioni pratiche e momenti di riflessione, gli alunni imparano a gestire il tempo, comprendere i testi, selezionare le informazioni principali e memorizzare in modo efficace.
Il percorso favorisce l'autonomia nello studio e migliora il rendimento scolastico, aumentando motivazione e fiducia nelle proprie capacità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 4: Cineforum

Il progetto Cineforum utilizza il linguaggio cinematografico come mezzo educativo e culturale. Attraverso la visione guidata di film selezionati e momenti di confronto e discussione, gli studenti vengono stimolati a riflettere su temi sociali, emotivi e culturali. Il cineforum favorisce il pensiero critico, la capacità di analisi e il dialogo, trasformando il film in uno strumento di apprendimento e crescita personale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 5: Orientiamoci

Il progetto Orientiamoci è pensato per accompagnare gli studenti in un percorso di conoscenza di sé, delle proprie capacità, interessi e aspirazioni, al fine di compiere scelte consapevoli per il proprio futuro scolastico e personale.
Attraverso attività di riflessione, confronto, laboratori e momenti informativi, gli alunni vengono guidati a esplorare le opportunità formative e a sviluppare consapevolezza rispetto alle proprie attitudini.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto Lettura

Attività di promozione alla lettura, per tutte le classi e sezioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Aumentare i laboratori esperienziali per favorire l'apprendimento,il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, con una impostazione metodologica piagetiana.

Traguardo

Aumentare il numero dei laboratori esperienziali (almeno uno all'anno) e le relative ore, dotandoli di materiali idonei alla scoperta e alla conquista.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Secondaria: ridurre del 3% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5 di almeno l'1%. Primaria: migliorare i risultati Invalsi riducendo del 3% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Traguardo

Secondaria: ridurre ogni anno dell'1% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5. Primaria: migliorare ogni anno i risultati Invalsi riducendo dell'1% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Promuovere il piacere e l'interesse verso la lettura Educare all'ascolto, all'attenzione e la comunicazione con gli altri Leggere per il piacere di leggere Potenziare la padronanza della lingua italiana Saper operare scelte autonome Promuovere la creatività attraverso testi che favoriscano un approccio multisensoriale e accessibile Riconoscere il ruolo dell'adulto come facilitatore dell'apprendimento Interiorizzare regole di comportamento Saper collaborare alla realizzazione di un progetto comune con atteggiamento costruttivo e responsabile Sviluppare la cooperazione Rafforzare il ruolo e la visibilità delle biblioteche scolastiche e dei sistemi bibliotecari locali Promuovere un approccio multiplo e inclusivo alle biblioteche , grazie anche ai nuovi media e inbook, che permettano ai bambini con bisogni educativi speciali di trovare un proprio canale di accesso alla "lettura". Incrementare il patrimonio delle biblioteche scolastiche dei vari ordini.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Aule	Aula generica

Insieme per l'inclusione

Attività di screening per valutare ed intervenire in situazioni di eventuali difficoltà

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Aumentare i laboratori esperienziali per favorire l'apprendimento,il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, con una impostazione metodologica piagetiana.

Traguardo

Aumentare il numero dei laboratori esperienziali (almeno uno all'anno) e le relative ore, dotandoli di materiali idonei alla scoperta e alla conquista.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Secondaria: ridurre del 3% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5 di almeno l'1%. Primaria: migliorare i risultati Invalsi riducendo del 3% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Traguardo

Secondaria: ridurre ogni anno dell'1% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5. Primaria: migliorare ogni anno i risultati Invalsi riducendo dell'1% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Favorire, potenziare e sostenere i processi di inclusione mantenendo fermo un impegno preciso nei confronti dell'alunno come persona nella sua unicità e integrità. Fornire materiale specifico e attrezzature atte a facilitare il percorso di apprendimento di bambini, alunni e studenti con bisogni educativi speciali. Migliorare la didattica quotidiana mettendo in atto strategie miranti alla prevenzione dei disturbi dell'apprendimento e/o comportamento. Individuare precocemente gli alunni a rischio di DSA e indirizzarli verso centri di consulenza e recupero specializzati. Fornire ad insegnanti e genitori indicazioni e strategie necessarie per sostenere e aiutare gli alunni/figli con difficoltà. Creare una rete di collegamento tra i vari enti che

concorrono agli stessi obiettivi

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Orientamento

Favorire la conoscenza di sè e l'autonomia personale, per poter giungere a scelte autonome, libere e consapevoli

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Aumentare i laboratori esperienziali per favorire l'apprendimento,il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, con una impostazione metodologica piagetiana.

Traguardo

Aumentare il numero dei laboratori esperienziali (almeno uno all'anno) e le relative ore, dotandoli di materiali idonei alla scoperta e alla conquista.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

sviluppare la capacità di conoscenza del sé (aspettative, desideri, bisogni, paure...) e di riflettere sui propri comportamenti; sviluppare la capacità di valorizzare la diversità di vita, di genere, di cultura, di etnia; accrescere il livello di autostima; sviluppare il senso di responsabilità rispetto ai compiti presi e assegnati; comprendere l'importanza dell'esistenza di regole e della necessità di rispettarle; sviluppare l'autonomia nel lavoro e nel rapporto con i pari; sviluppare capacità di relazione corretta con gli adulti e i pari; sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo; sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione, memoria...); sviluppare l'attenzione agli alunni in situazione di disagio personale e sociale, per attivare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o sostegno; sviluppare la capacità di conoscere il contesto sociale, civile e produttivo in cui si vive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Alfabetizzazione

Garantire a tutti la possibilità di esprimersi in lingua italiana

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Aumentare i laboratori esperienziali per favorire l'apprendimento,il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, con una impostazione metodologica piagetiana.

Traguardo

Aumentare il numero dei laboratori esperienziali (almeno uno all'anno) e le relative ore, dotandoli di materiali idonei alla scoperta e alla conquista.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Secondaria: ridurre del 3% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5 di almeno l'1%. Primaria: migliorare i risultati Invalsi riducendo del 3% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Traguardo

Secondaria: ridurre ogni anno dell'1% la categoria 2 di Italiano e aumentare le

categorie 3, 4 e 5. Primaria: migliorare ogni anno i risultati Invalsi riducendo dell'1% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Favorire una prima conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale. L'acquisizione della lingua, infatti, è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione, soprattutto nel caso di alunni che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica completamente diversa da quella d'origine. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire in situazioni di esperienza quotidiana rimuovendo gli impedimenti di ordine linguistico, per favorire una maggiore inclusione all'interno della classe.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Incontro con gli artisti

Incontro con artisti amatoriali locali ed attivazione di laboratori creativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Aumentare i laboratori esperienziali per favorire l'apprendimento,il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, con una impostazione metodologica piagetiana.

Traguardo

Aumentare il numero dei laboratori esperienziali (almeno uno all'anno) e le relative ore, dotandoli di materiali idonei alla scoperta e alla conquista.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Favorire atteggiamenti di cura, rispetto e attenzione verso i materiali e la natura. Favorire l'esplorazione sensoriale e la conoscenza attraverso l'esperienza diretta con un materiale

naturale (argilla). Promuovere la curiosità, la scoperta e il piacere di fare con le mani. Promuovere l'identità culturale del proprio ambiente di vita. Conoscere, valorizzare e promuovere il territorio in cui viviamo e quello circostante. Favorire la conoscenza del proprio territorio e apprendere il modo più efficace per comunicarla ad altri attraverso l'arte, il disegno, la fotografia e la digitalizzazione. Favorire la socializzazione tra gli alunni dei tre plessi attraverso scambi culturali e attività in comune. Favorire la capacità di collaborare e confrontarsi con gli altri. Stimolare negli alunni la curiosità verso le arti figurative come espressione personale. Avvicinare gli alunni all'uso del linguaggio espressivo sperimentando varie tecniche. Sensibilizzare gli alunni verso l'importanza del fare arte attraverso la conoscenza di artisti locali e delle tecniche artistiche. Focalizzare l'attenzione sull'inclusività e il linguaggio universale dell'arte che non ha confini di genere, razza o stato. Saper utilizzare gli strumenti digitali per documentare gli incontri e fare brevi relazioni composte da testi, fotografie ed immagini. Saper osservare, analizzare e riconoscere varie correnti artistiche contemporanee attraverso l'esperienza diretta ed il contatto con gli artisti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Nati digitali

Incentivare il benessere digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Aumentare i laboratori esperienziali per favorire l'apprendimento,il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, con una impostazione metodologica piagetiana.

Traguardo

Aumentare il numero dei laboratori esperienziali (almeno uno all'anno) e le relative ore, dotandoli di materiali idonei alla scoperta e alla conquista.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

 Uso equilibrato della tecnologia: incoraggiare un sano bilanciamento tra attività online e offline per una crescita armoniosa; consapevolezza dei rischi: conoscere i potenziali pericoli della rete, come il cyberbullismo, per affrontarli con maggiore sicurezza. relazione positive: promuovere l'uso della tecnologia come strumento per costruire e mantenere relazioni interpersonali sane e significative; ricerca di informazioni affidabili: sviluppare un pensiero critico e informato per distinguere le fonti attendibili da quelle false o fuorvianti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Continuiamo ad orientarci

Attività per il benessere psicologico e per favorire l'integrazione, attraverso il confronto, la conoscenza reciproca di insegnanti e ambienti e la condivisione di progetti e metodologie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

 Favorire l’inserimento consapevole e autonomo nell’ambiente circostante Sviluppare la capacità di percezione, osservazione e valutazione dello spazio in cui ci si muove Saper leggere, comprendere e decodificare le simbologie topologiche convenzionali Conoscere elementi e luoghi caratteristici del proprio territorio· Stimolare il contatto con la natura

Acquisire fiducia nelle proprie possibilità Favorire lo sviluppo di una competizione positiva Concretizzare occasioni di socializzazione tra gli alunni Esercitare e stimolare il ragionamento creativo, Valorizzare la motricità come elemento essenziale dello sviluppo della persona, Sviluppare la collaborazione, la fiducia e la relazione con i pari, Sviluppare attraverso il gioco una maggiore educazione ambientale e conoscenza del territorio. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto agli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Teresa Sarti Strada 25/26

Stimolare l'interesse dei giovanissimi verso le tematiche sociali più attuali e coinvolgerli, insieme a famiglie e scuole, in un processo creativo di riflessione, interpretazione e rielaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Potenziamento delle abilità cognitive e creative tramite attività di scrittura personale, elaborati digitali e video.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

All'Infanzia s'impara giocando

Vivere felicemente l'esperienza scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Aumentare i laboratori esperienziali per favorire l'apprendimento,il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, con una impostazione metodologica piagetiana.

Traguardo

Aumentare il numero dei laboratori esperienziali (almeno uno all'anno) e le relative ore, dotandoli di materiali idonei alla scoperta e alla conquista.

Risultati attesi

 Sostenere la serenità nello svolgere le attività proposte; Favorire la curiosità; Favorire la conquista dell'autonomia; Favorire lo sviluppo integrale dei bambini; Favorire la sperimentazione di materiali/strumenti diversi; Favorire l'uso dei materiali in modo appropriato; Sviluppare una buona capacità oculo-manuale; Favorire l'atteggiamento collaborativo nelle attività comuni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Certificazione Yle Cambridge

Conseguimento di una certificazione Cambridge (Starters per le classi prime, Movers, per le

classi seconde e Flyers, per le classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

- Ampliamento dell'offerta formativa - potenziamento delle competenze linguistiche orali e scritte - innalzamento della motivazione allo studio della lingua inglese - promozione dell'autonomia e consapevolezza del proprio processo di apprendimento

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Edugreen

Sensibilizzazione degli alunni verso l'importanza di uno sviluppo sostenibile e verso l'uso di energie rinnovabili

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1 - Valorizzare le tradizioni culturali locali 2 - Focalizzare l'attenzione sul risparmio idrico mediante il recupero delle acque piovane e sperimentazione della tecnica agricola dell'acquaponica; 3- Conoscenza, cura e rispetto di un ecosistema naturale, mediante l'allestimento di serre per la coltivazione di piante; 4- Riutilizzo dei materiali di scarto, per alimentare nuovi cicli produttivi attraverso l'allestimento di un piccolo impianto di compostaggio per la gestione del rifiuto organico; 5- Osservazione ed analisi di vari elementi naturali (foglie; radici; terreno ....) attraverso l'uso di strumentazione opportuna; 6- Incremento delle

conoscenze sulla diversità vegetale attraverso l'osservazione, la raccolta di informazioni e documentazioni; 7- Salvaguardia e tutela delle risorse erboristico-floristiche autoctone e/o endemiche relativamente a tutte le forme con cui le piante si rinvengono nel nostro territorio, con particolare attenzione agli ecotipi locali che possono costituire per i loro principi attivi una risorsa di grande interesse agronomico, vivaistico e nutraceutico; 8- Conservazione di un patrimonio culturale comprensivo di storia, usi e tradizioni che costituiscono una risorsa utilizzabile per molti scopi (alimentazione, medicina, cosmetica ecc ...); 9- Utilizzo equo e sostenibile delle risorse del mondo vegetale; 10- Riutilizzo dei materiali di scarto e riciclo per realizzare oggetti artistici come vasi e contenitori di piante aromatiche (talee) che a loro volta possono diventare elementi di arredo di orti o di terrazze e finestre delle abitazioni; 12- Saper redigere una scheda scientifica di una pianta aromatica dalla nomenclatura latina alle caratteristiche biologiche (in collaborazione con l'Orto Botanico di Urbino); 13- Acquisire conoscenza delle proprietà benefiche e curative delle piante aromatiche; 14- Attraverso la scrittura di ricette antiche, trasmettere e apprendere i saperi enogastronomici del territorio e della tradizione e di tradizioni più lontane, di alunni di altre culture, creando così un ricettario locale e fusion, ricco di integrazione e creatività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Fiorellini musicali

Sviluppo di capacità musicali e canore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Aumentare i laboratori esperienziali per favorire l'apprendimento,il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, con una impostazione metodologica piagetiana.

Traguardo

Aumentare il numero dei laboratori esperienziali (almeno uno all'anno) e le relative ore, dotandoli di materiali idonei alla scoperta e alla conquista.

Risultati attesi

PICCOLO SAGGIO FINALE che prevederà semplici canti infantili utilizzando anche lo strumentario didattico. Semplici coreografie o "gestualizzazione" di brani del repertorio classico/sinfonico di vari periodi storici.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

Leggere in lingua straniera

Stimolare la bellezza, la conoscenza e la "musica" del saper leggere in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

- stimolare il piacere alla lettura in lingua straniera, - rafforzare l'abilità di comprensione scritta, - arricchire il lessico in entrambe le lingue straniere studiate, - potenziare le competenze linguistiche orali e scritte, - promuovere autonomia e consapevolezza del proprio processo di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Miniguide: "Un paese da vivere, scoprire e raccontare"

Al servizio del territorio in modalità "Service learning".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Secondaria: ridurre del 3% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5 di almeno l'1%. Primaria: migliorare i risultati Invalsi riducendo del 3% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Traguardo

Secondaria: ridurre ogni anno dell'1% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5. Primaria: migliorare ogni anno i risultati Invalsi riducendo dell'1%

la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali. Promuovere azioni di inclusione tra pari. Potenziare le capacità comunicative. Armonizzare espressività vocale e gestualità in relazione alle situazioni. Promuovere e valorizzare la conoscenza e la fruizione dei beni culturali, artistici e paesaggistici del territorio. Incrementare e fortificare il senso di appartenenza e rispetto di ognuno verso la propria comunità. Rispettare gli spazi vissuti. Relazionare e trasmettere conoscenze acquisite anche a persone non conosciute. Sviluppare creatività e spirito critico Collaborare con enti e associazioni del territorio.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Ambienti con valore storico, artistico, culturale ed archeologico del territorio

Musica, cultura, tradizioni

Ascolto e produzione canora, con creazione di coreografie per lo sviluppo delle attività motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

. □ Apprendimento e/o invenzione collettiva di canzoni, filastrocche sequenze ritmiche sovrapposte utilizzando i ritmi dei loro nomi. □ Ascolto e conoscenza di brani classici o swing da ritmare con schemi di body percussion . □ Strutture di body percussion da eseguire su brani di generi diversi. □ Realizzazione di strumenti con materiale di riciclo. □ Attività strumentale utilizzando boomwhackers, strumenti didattici, la melodica, il flauto dolce, con o senza base musicale. □ Realizzazione di coreografie e performance con materiali diversi: nastri, foulard, palloncini, bastoncini, cup song,ecc. □ Canzoni di vario genere e contenuto, canti di Natale. □ Danze popolari della nostra e delle altrui culture. □ Registrazione presso lo studio "The convent recording" del brano "UN MONDO MIGLIORE" realizzato da Livio Boccioni e Lorenzo Bei in collaborazione con i ragazzi delle classi quinte A B. □ Partecipazione ad eventi natalizi (in orario extrascolastico)

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Alfabetizzazione

Attività di supporto per la prima alfabetizzazione di alunni e alunne provenienti da paesi stranieri o con carenze linguistiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Aumentare i laboratori esperienziali per favorire l'apprendimento,il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, con una impostazione metodologica piagetiana.

Traguardo

Aumentare il numero dei laboratori esperienziali (almeno uno all'anno) e le relative ore, dotandoli di materiali idonei alla scoperta e alla conquista.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Secondaria: ridurre del 3% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5 di almeno l'1%. Primaria: migliorare i risultati Invalsi riducendo del 3% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Traguardo

Secondaria: ridurre ogni anno dell'1% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5. Primaria: migliorare ogni anno i risultati Invalsi riducendo dell'1% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Creare un clima di accoglienza per l'inserimento e l'integrazione degli studenti nel nuovo ambiente scolastico. • Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del processo di apprendimento. • Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi. • Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco. • Far acquisire la strumentalità di base della letto- scrittura in lingua italiana; • Favorire il passaggio graduale dalla lingua del paese d'origine a quella italiana come L2; • Far utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale; • Far utilizzare la comunicazione verbale e scritta per l'espressione dei bisogni e dei vissuti quotidiani; • Promuovere l'apprendimento della lingua italiana come strumento per gli altri apprendimenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Insieme cresciamo

Il progetto mira ad assicurare agli studenti della Scuola Media la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione della propria identità storica e culturale. - Superamento dell'egoismo nazionalistico e acquisizione di una mentalità più aperta e disponibile come conseguenza della scoperta di una storia comune. - Sviluppo della capacità di osservazione e di analisi. - Determinazione di un rapporto di continuità didattica e formativa fra Scuola Media e Scuola Superiore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Campionati studenteschi

Solidarietà, autostima, collaborazione e pratiche sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Secondaria: ridurre del 3% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5 di almeno l'1%. Primaria: migliorare i risultati Invalsi riducendo del 3% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Traguardo

Secondaria: ridurre ogni anno dell'1% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5. Primaria: migliorare ogni anno i risultati Invalsi riducendo dell'1% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il

consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Sperimentare e stimolare nuove pratiche sportive, stimolare conoscenza e consapevolezza di sé e degli altri, rafforzamento dell'autostima e della valutazione del punto di vista degli altri, migliorare lo spirito di solidarietà, di collaborazione e l'ascolto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Strutture sportive	Palestra

Scuola Attiva Jr

Potenziamento delle attività motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Sperimentare e stimolare nuove pratiche sportive, stimolare conoscenza e consapevolezza di se e degli altri, rafforzamento dell'autostima e della valutazione del punto di vista degli altri, migliorare lo spirito di solidarietà, di collaborazione e l'ascolto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Su con la schiena

Favorire l'equilibrio psico-fisico dell'individuo, considerato nella sua dimensione individuale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

• Aumentare la consapevolezza che la propria ed altrui salute è un valore da tutelare. • Creare consapevolezza sulla struttura e sulla funzionalità del rachide, sulle principali disfunzioni che possono colpirlo e sulle implicazioni sulla salute e sulle normali attività quotidiane che esse possono produrre. • Offrire alle famiglie un supporto che crei consapevolezza ed aumenti le possibilità di interventi precoci.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Noi del 2015

Far conoscere e comprendere agli alunni l'importanza del “Donare”, intesa come azione spontanea e gratuita,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Secondaria: ridurre del 3% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5 di almeno l'1%. Primaria: migliorare i risultati Invalsi riducendo del 3% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Traguardo

Secondaria: ridurre ogni anno dell'1% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5. Primaria: migliorare ogni anno i risultati Invalsi riducendo dell'1% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

 Favorire l'inserimento consapevole e autonomo nell'ambiente circostante Sviluppare la capacità di percezione, osservazione e valutazione dello spazio in cui ci si muove Saper leggere, comprendere e decodificare le simbologie topologiche convenzionali Conoscere elementi e luoghi caratteristici del proprio territorio Stimolare il contatto con la natura Acquisire fiducia nelle proprie possibilità Sviluppare competenze digitali Favorire la conoscenza dei compagni degli altri plessi Favorire lo sviluppo di una competizione positiva Concretizzare occasioni di socializzazione tra gli alunni dei tre plessi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

La scuola in continuità: nido d'infanzia, infanzia e primaria

Favorire la continuità dei processi formativi e di crescita degli alunni di oggi e di domani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Aumentare i laboratori esperienziali per favorire l'apprendimento,il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, con una impostazione metodologica piagetiana.

Traguardo

Aumentare il numero dei laboratori esperienziali (almeno uno all'anno) e le relative ore, dotandoli di materiali idonei alla scoperta e alla conquista.

Risultati attesi

- Favorire la continuità del processo educativo degli alunni; - Favorire un passaggio sereno da un ordine di scuola ad un altro; - Favorire la collaborazione e condivisione tra docenti di diverso ordine; - Favorire la collaborazione e condivisione tra bambini di diversi ordini, plessi diversi e sezioni diverse; - Favorire lo sviluppo della creatività attraverso materiali e tecniche diverse;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

SOS Genitori

Attività di orientamento per supportare i figli verso una scelta consapevole del futuro. Attività di potenziamento delle competenze digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza tramite il consolidamento del rapporto con il territorio.

Traguardo

Riuscire a portare l'apprendimento degli alunni non solo al fianco del territorio, ma proprio al servizio del territorio stesso. Coinvolgere quante più discipline e insegnamenti nei progetti ispirati al Service Learning. Tale traguardo si riferisce a tutti e tre gli ordini di scuola.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza da parte dell'utenza in relazione a tematiche specifiche

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Alla scoperta dei mezzi espressivi

Il progetto Alla scoperta dei mezzi espressivi ha lo scopo di accompagnare gli studenti nella conoscenza e nell'utilizzo delle diverse forme di espressione (grafica, pittorica, corporea, musicale, verbale e digitale). Attraverso attività pratiche e creative, gli alunni imparano a comunicare emozioni, idee e messaggi usando materiali, tecniche e linguaggi differenti, sviluppando fantasia, sensibilità e capacità di osservazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscere i principali mezzi espressivi e linguaggi artistici Sperimentare tecniche e materiali diversi Esprimere emozioni, pensieri e vissuti personali Sviluppare creatività e immaginazione Migliorare le capacità di comunicazione e collaborazione Rafforzare la fiducia in sé attraverso l'espressione personale Educare al rispetto delle idee e delle produzioni altrui

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Hello 1 - 2 - 3

I progetti Hello 1 - 2 - 3 introducono gli alunni alla lingua inglese in modo graduale e coinvolgente. Attraverso giochi, canzoni, attività orali, immagini e semplici dialoghi, gli studenti imparano le prime parole e frasi di uso quotidiano. L'approccio è comunicativo e ludico, pensato per stimolare l'ascolto, la comprensione e la partecipazione attiva, favorendo un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Comprendere e utilizzare saluti e semplici espressioni (hello, goodbye, thank you) Presentarsi in modo semplice (My name is...) Riconoscere e usare vocaboli di base (colori, numeri, oggetti, animali) Comprendere brevi istruzioni in lingua inglese Partecipare con interesse ad attività orali e giochi linguistici Sviluppare curiosità e motivazione verso lo studio dell'inglese Migliorare la pronuncia e l'ascolto

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Parole in viaggio 1 - 2

Il progetto Parole in viaggio 1 e Parole in viaggio 2 accompagna gli alunni alla scoperta della lingua italiana come strumento di comunicazione ed espressione. Attraverso racconti, letture,

giochi linguistici e attività di ascolto e produzione orale, gli studenti imparano a usare le parole per raccontare, descrivere e condividere esperienze. Il percorso valorizza la curiosità verso il linguaggio e favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Secondaria: ridurre del 3% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5 di almeno l'1%. Primaria: migliorare i risultati Invalsi riducendo del 3% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Traguardo

Secondaria: ridurre ogni anno dell'1% la categoria 2 di Italiano e aumentare le categorie 3, 4 e 5. Primaria: migliorare ogni anno i risultati Invalsi riducendo dell'1% la CATEGORIA 1 in ITALIANO e in MATEMATICA, potenziando le categorie 3, 4 e 5.

Risultati attesi

Maggiore sicurezza nell’uso della lingua Capacità di comprendere testi semplici Produzione di brevi racconti o descrizioni

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Tutti connessi ACCESSO	· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sistema che consentirà di estendere la connessione della scuola a chi ne ha bisogno mediante voucher

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding & Co COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Gli insegnanti parteciperanno a corsi di formazione relativi al coding, i cui contenuti e le cui metodologie saranno sperimentati con gli alunni delle varie classi.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FormInnova FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipare a corsi di formazione sull'innovazione didattica con particolare attenzione alla valorizzazione dell'esperienza dei docenti.

Approfondimento

In coerenza con i dati emersi dalla Rilevazione dell'Osservatorio Scuola Digitale 2025 e con i progressi già conseguiti dall'Istituto, si individuano i seguenti risultati attesi per il nuovo triennio , in un'ottica di continuità, consolidamento e miglioramento continuo:

A) INFRASTRUTTURE E CONNETTIVITA'

- Miglioramento progressivo della qualità della connessione Internet, con l'obiettivo di garantire una maggiore adeguatezza al carico didattico in tutti i plessi , anche attraverso il superamento delle attuali soluzioni ADSL.
- Ottimizzazione dell'utilizzo del cablaggio interno già realizzato, valorizzando gli investimenti PON FESR effettuati.

b) Dotazioni digitali e ambienti di apprendimento

- Incremento graduale delle dotazioni digitali a supporto della didattica quotidiana , al fine di migliorare il rapporto dispositivi/studenti.
- Consolidamento e ampliamento dell'uso degli ambienti didattici innovativi (aule polifunzionali e spazi digitalizzati), favorendo metodologie attive e inclusive.

c) Didattica digitale e innovazione metodologica

- Rafforzamento dell'integrazione del curricolo digitale nel PTOF, in coerenza con il framework europeo DIGCOMP.
- Diffusione sempre più sistematica di metodologie didattiche innovative già adottate (cooperative learning, didattica attiva digitale, service learning), con particolare attenzione alla personalizzazione degli apprendimenti.

d) Competenze digitali di docenti e studenti

- Consolidamento delle competenze digitali dei docenti attraverso percorsi strutturati di formazione continua , comunità di pratiche e laboratori sul campo.
- Potenziamento delle competenze digitali e STEM degli studenti, con l'obiettivo di coinvolgere in modo sempre più consapevole l'intera popolazione scolastica .
- Valutazione dell'introduzione di forme di riconoscimento o certificazione delle competenze digitali degli studenti.

e) Inclusione, accessibilità e benessere digitale

- Ulteriore sviluppo di pratiche e strumenti digitali inclusivi, valorizzando le tecnologie assistive già in uso.
- Promozione di un utilizzo consapevole, sicuro e responsabile delle tecnologie digitali, in continuità con le azioni di prevenzione del bullismo e cyberbullismo.

f) Digitalizzazione amministrativa e organizzativa

- Consolidamento dei processi amministrativi già completamente digitalizzati e pienamente migrati in cloud.
- Miglioramento dell'interoperabilità dei servizi digitali e della semplificazione dei processi a beneficio di personale, studenti e famiglie.

g) Collaborazione e apertura al territorio

- Rafforzamento delle reti di collaborazione, dei partenariati nazionali e internazionali e delle iniziative di accompagnamento all'innovazione digitale.
- Maggiore valorizzazione delle esperienze già attive (eTwinning, Code Week, progetti STEM) come leve di sviluppo strategico dell'Istituto.

Tali risultati attesi rappresentano una base di riferimento per la pianificazione strategica del nuovo

triennio , orientata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, all'innovazione didattica e organizzativa e allo sviluppo di una scuola sempre più digitale, inclusiva e sostenibile.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

S.ANGELO IN VADO - PSIC80400P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per ogni campo di esperienza sono stati individuati dei descrittori associati a livelli di padronanza da OTTIMO a NON SUFFICIENTE. IL SE' E L'ALTRO: Si orienta negli spazi interni ed esterni alla scuola Condivide lo spazio e organizza i materiali con gli altri Esprime e riconosce gli stati emotivi su di sè e gli altri controllandoli Rispetta le regole della comunità scolastica Conosce feste, tradizioni del territorio. CORPO E MOVIMENTO: Rappresenta la figura umana completa, in posizione statica e in movimento Padroneggia gli schemi motori statici e dinamici di base: stare in equilibrio, strisciare Organizza semplici giochi con regole condivise Coordina la motricità fine (manipola, strappa, taglia, incolla, tempera, disegna, ecc..) IMMAGINE SUONI E COLORI: Riconosce più simboli e colori dati, mettendoli a confronto nei percorsi Si esprime in modo creativo Memorizza canzoncine e poesie Riproduce una sequenza ritmica (corpo, voce, grafico, ecc..) I DISCORSI E LE PAROLE: Comprende le informazioni principali relative all'attività pratica richiesta al gruppo Racconta con logica una esperienza personale esplicitando il contesto, gli attori e l'accaduto Comprende una storia narrata identificando i personaggi principali e secondari, il contesto e l'accaduto Interviene in tempi e modi opportuni LA CONOSCENZA DEL MONDO: Sa cogliere il rapporto tra numero e quantità Individua le proprietà degli oggetti in modo autonomo Rappresenta graficamente un evento in successione temporale Si orienta nello spazio grafico (cornicette, dettato grafico, uso dello spazio foglio) Pone domande e formula ipotesi Coglie le differenze e le trasformazioni degli elementi naturali

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

1. CONOSCENZE: Conosce i principi fondamentali della Costituzione Conosce diritti, doveri, regole della convivenza civile Conosce i temi base di sostenibilità, ambiente, salute Conosce le regole di un uso consapevole del digitale 2. COMPETENZE: Applica le conoscenze a situazioni concrete Analizza problemi sociali, civici e ambientali Sa argomentare opinioni in modo corretto e rispettoso Usa strumenti digitali in modo responsabile 3. ABILITA' E COMPORTAMENTI: Rispetta regole, persone e ambienti Collabora in modo attivo e costruttivo Dimostra senso di responsabilità e partecipazione Assume comportamenti coerenti con i valori civici 4. PARTECIPAZIONE E IMPEGNO: Interesse e partecipazione alle attività proposte Contributo a discussioni, lavori di gruppo, progetti Continuità nell'impegno durante l'anno

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione avviene attraverso osservazione sistematica nei diversi contesti di vita scolastica (gioco libero e guidato, attività di routine, momenti di gruppo). Indicatori e livelli di sviluppo RELAZIONE CON I PARI: Partecipa al gioco con i compagni Condivide materiali e spazi Rispetta il turno e le semplici regole Collabora nelle attività di gruppo RELAZIONE CON GLI ADULTI: Si relaziona in modo sereno con insegnanti e altre figure adulte Accetta indicazioni e regole Chiede aiuto quando necessario Riconosce l'adulto come punto di riferimento COMUNICAZIONE E INTERAZIONE: Esprime bisogni ed emozioni in modo adeguato all'età Ascolta e rispetta gli altri durante le conversazioni Utilizza linguaggi verbali e non verbali per comunicare Partecipa a dialoghi e scambi comunicativi GESTIONE DELLE EMOZIONI: Riconosce le proprie emozioni Controlla gradualmente impulsi e comportamenti Affronta piccoli conflitti con l'aiuto dell'adulto Accetta frustrazioni e cambiamenti

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La costruzione del curricolo verticale è in fase di ultimazione, con essa anche la griglia di indicatori comuni per la valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento (per la

primaria e la secondaria di I grado)

Per ogni indicatore di comportamento ci sono i descrittori che partono da ottimo e arrivano a non sufficiente - da 10 a 5 CONOSCENZA DI SE': □ Accetta le critiche ed è pienamente in grado di superare il proprio punto di vista per considerare anche quello dell'altro. □ Accetta le critiche ed è in grado di superare il proprio punto di vista per considerare anche quello dell'altro. □ Accetta le critiche e cerca di superare il proprio punto di vista per considerare quello altrui. □ Accetta le critiche, ma non sempre riesce a superare il proprio punto di vista. □ Non sempre accetta le critiche e il punto di vista altrui. □ Non accetta le critiche e il punto di vista altrui. INTERAZIONE E PARTECIPAZIONE NEL GRUPPO: □ Interagisce pienamente in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. □ Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo. □ Interagisce in modo abbastanza collaborativo e partecipativo nel gruppo. □ Non sempre riesce ad interagire in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo. □ Ha difficoltà a collaborare e a partecipare nel gruppo. □ È disinteressato a collaborare e a partecipare nel gruppo. RESPONSABILITA' NEGLI IMPEGNI SCOLASTICI: □ Assolve in modo attivo, puntuale e responsabile gli impegni scolastici. □ Assolve in modo regolare e responsabile gli impegni scolastici. □ Assolve in modo regolare gli impegni scolastici. □ Assolve in modo abbastanza regolare gli impegni scolastici. □ Assolve in modo discontinuo gli impegni scolastici. □ Ha ripetute dimostrazioni di disimpegno scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato Non essere incorso in sanzioni disciplinari

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Aver frequentato almeno 3/4 del monte ore annuale personalizzato Non essere incorso in sanzioni disciplinari Aver partecipato alle prove nazionali Invalsi

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
Azioni di prevenzione coordinate dalle figure strumentali preposte all'Inclusione. Osservazione continua in itinere sul comportamento e sui risultati degli alunni. Allestimento di ambienti che favoriscano la collaborazione e l'inclusione di tutti. Passaggio di informazioni in continuità rispetto ad alunni con necessità particolari. Formazione continua degli insegnanti. Raccordo con le famiglie e collaborazione fattiva con le stesse, per favorire l'inserimento e la risoluzione coordinata di eventuali difficoltà.
Punti di debolezza:
La disponibilità di nuovi spazi potrebbe favorire la creazione di laboratori per esperienze collaborative e per creare attività di potenziamento per alunni plus dotati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Secondo la normativa vigente, sulla base delle indicazioni date in sede di GLO, i docenti di sostegno, i docenti curricolari e gli esperti dell'ASL insieme alla famiglia, elaborano il PEI e condividono le azioni da intraprendere per sostenere e guidare l'alunno nel percorso scolastico. La costruzione di questo documento è un processo dinamico e collaborativo, volto a creare un ambiente di apprendimento che valorizzi ogni studente, costruendo obiettivi, strumenti e metodologie funzionali alle esigenze specifiche di ogni alunno, come previsto dalle direttive sull'inclusione. I nuovi modelli PEI Ministeriali (modelli nazionali per ogni ordine e grado, introdotti dal D.I. 182/2020 e successivi aggiornamenti D.I. 153/2023) adottati dal nostro Istituto permettono di fare un'analisi dettagliata delle barriere e dei facilitatori nel contesto scolastico definendo la strutturazione di interventi personalizzati e progetti, basati sull'osservazione di quattro dimensioni: relazione/socializzazione, comunicazione/linguaggio, autonomia/orientamento, cognitiva/apprendimento. Il documento sarà considerato nella sua funzione dinamica, come work in progress, strumento versatile in funzione dell'apprendimento e della crescita formativa dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

docenti di sostegno, i docenti curricolari e gli esperti dell'ASL insieme alla famiglia, elaborano il PEI e condividono le azioni da intraprendere

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Coinvolgimento nella definizione dei piani individualizzati. Collaborazione per la gestione dei comportamenti problematici

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (che include alunni con disabilità (Legge n. 104/1992), per i quali è prevista la redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI); alunni con Disturbi specifici dell'apprendimento L.170/2010 e altri alunni BES D.M. 27/12/2012 che prevede l'elaborazione di un Piano Didattico Personalizzato PDP), ha un valore positivo da un punto di vista formativo e coinvolge l'intero processo educativo. Essa è relativa agli interventi educativi, didattici ma anche emotivi e relazionali svolti in base alle osservazioni, indicazioni e agli obiettivi inseriti nei Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati esplicitando strategie d'intervento, modalità di verifica personalizzate, strumenti compensativi e misure dispensative. La valutazione assume così una connotazione formativa nella misura in cui evidenzia le mete, raggiunte dall'alunno, valorizza le risorse personali ed indica le modalità operative per svilupparle e sostenerle nel percorso scolastico.

Principali interventi di miglioramento della qualità

dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Coadiuva il Dirigente Scolastico in compiti gestionali e organizzativi; Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Coordina le attività dei vari plessi della scuola della scuola primaria, facilitando le relazioni tra i docenti, le famiglie e il Dirigente.	2
Funzione strumentale	Coordina la gestione del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e collabora per la realizzazione di progetti formativi d'intesa anche con Enti e Istituzioni esterne.	10
Responsabile di plesso	Predispone supplenze per eventuali assenze dei docenti; concede permessi entrata e uscita alunni fuori orario; organizza la vigilanza alunni, supervisiona il rispetto delle misure di sicurezza.	13
Animatore digitale	Coordina il team digitale. Si occupa della promozione di attività di formazione rivolte ad alunni e ai docenti.	1
Team digitale	Collabora con l'animatore digitale. Promuove attività all'interno dei plessi rivolte agli alunni.	8
Docente specialista di educazione motoria	Svolge le attività di motoria nelle classi assegnate e coordina le iniziative sportive al di fuori dell'istituto.	1

Coordinatore dell'educazione civica	Collabora con i docenti per l'attivazione di iniziative mirate e per lo sviluppo dei moduli programmati.	1
Docente tutor	Coadiuva il docente neoassunto, svolge attività di peer to peer, collabora per lo svolgimento dell'anno di prova.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attivazione di laboratori per il recupero e il potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Supporto agli alunni stranieri con difficoltà linguistiche. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attivazione di laboratori di potenziamento artistico - espressivi Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione dei servizi amministrativi e generali Coordina e organizza il lavoro del personale ATA (assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, per la parte organizzativa). Gestione amministrativo-contabile Cura la contabilità della scuola (bilancio, programma annuale, conto consuntivo). Gestisce entrate e uscite, pagamenti, incassi, contratti e forniture. Attività negoziale Supporta il Dirigente Scolastico nelle procedure di acquisto (MEPA, gare, affidamenti). Predispone e gestisce contratti con esperti esterni e fornitori. Gestione del personale ATA Predispone gli atti amministrativi relativi a assenze, ferie, permessi, turnazioni. Collabora all'organizzazione del servizio e alla formazione del personale ATA. Supporto al Dirigente Scolastico Fornisce consulenza tecnica, amministrativa e contabile. Attua le direttive del Dirigente nell'ambito dei servizi generali e amministrativi. Gestione documentale e trasparenza Cura protocollo, archivi, privacy, accesso agli atti, adempimenti di trasparenza e anticorruzione. Sicurezza e patrimonio Collabora alla gestione dei beni inventariali. Supporta gli adempimenti amministrativi legati alla sicurezza.
Ufficio protocollo	protocolla tutti i documenti ufficiali (circolari, contratti, decreti, comunicazioni); gestisce PEC istituzionale e flussi documentali; garantisce valore legale e tracciabilità degli atti.
Ufficio acquisti	Cura tutte le procedure amministrative e contabili per l'acquisizione di beni e servizi, nel rispetto del Codice dei

	Contratti Pubblici e della normativa scolastica.
Ufficio per la didattica	L'Ufficio Didattica è il punto di riferimento amministrativo per studenti, famiglie e docenti, garantendo il corretto svolgimento delle attività didattiche e il rispetto delle procedure.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestisce tutte le procedure amministrative relative al personale con contratto a tempo determinato (docenti e ATA).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Piccole scuole

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete per l'innovazione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Liceo Mamiani

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Liceo ;Marconi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con le Università di Macerata - Urbino - Ecampus

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete M.O.F.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientascienze

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Eudaimon

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Assistente tecnico

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola	Capofila rete di ambito

nella rete:

Denominazione della rete: Complex Systems, Big Data and Machine Learning

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete orientamento

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete coordinamento pedagogico 0 - 6

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La somministrazione dei farmaci

Conoscenze delle problematiche relative a: diabete, asma e epilessia

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitali in campo

Percorsi formativi di tipo esperienziale, caratterizzati dall'approccio pratico "learning by doing" (imparare facendo).

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Uso dell'AI nella didattica

Sperimentazione di alcune pratiche e strategie per integrare le potenzialità dell'AI nei processi organizzativi, gestionali, formativi e di apprendimento, in modo sicuro e consapevole.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza a scuola

procedure di evacuazione, sorveglianza, vigilanza

Tematica dell'attività di formazione	sicurezza
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La privacy

normativa sulla privacy

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione05.tematica)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodi e tecniche di apprendimento

Comprendere i principali metodi di apprendimento e i loro presupposti teorici Saper scegliere e applicare tecniche didattiche efficaci Promuovere apprendimento attivo, significativo e inclusivo Valorizzare motivazione, autonomia e metacognizione

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La continuità e gli ambienti di apprendimento

L'obiettivo è evitare fratture nei passaggi, valorizzando lo sviluppo globale del bambino (affettivo, cognitivo, sociale, motorio). Gli ambienti di apprendimento non sono solo spazi fisici, ma contesti educativi intenzionalmente progettati che favoriscono esplorazione, autonomia e relazione.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Insegnamento dell'educazione civica con l'aiuto delle tecnologie digitali

Promuovere un insegnamento dell'Educazione civica attivo, partecipato e interdisciplinare, utilizzando le tecnologie digitali per sviluppare cittadinanza consapevole, competenze digitali e senso di responsabilità.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali;

Promuovere una valutazione formativa, autentica e inclusiva, capace di sostenere l'apprendimento e non solo di misurarlo, integrando strumenti digitali e pratiche innovative.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi è stata realizzata tramite un form inviato a tutti. il piano, in ordine di priorità è stato deliberato in Collegio docenti.

metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a “pensare con le mani” e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull’utilizzo del gioco nell’insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull’internet delle cose (IoT), etc.;

pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l’utilizzo delle tecnologie digitali;didattica e insegnamento dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell’intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell’infanzia;

cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo;

competenze per l’utilizzo etico e responsabile dell’intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l’apprendimento dell’intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei;

tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;

sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l'utilizzo delle tecnologie digitali;

insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti;

aggiornamento del curricolo scolastico verticale e trasversale

approfondimento sui disturbi di linguaggio

approfondimento sui disturbi comportamentali, ADHD, aggressività, autismo

corso sull'utilizzo della CAA

l'uso della grammatica valenziale per l'innovazione didattica

la discussione matematica come metodologia didattica

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: La somministrazione dei farmaci

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La sicurezza a scuola

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: La digitalizzazione delle attività amministrative

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La privacy

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le procedure contabili

Tematica dell'attività di formazione	Gestione del bilancio e delle rendicontazioni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata realizzata attraverso il confronto sistematico tra Dirigente Scolastico, DSGA e personale amministrativo e tecnico, tenendo conto delle competenze richieste dall'organizzazione scolastica, delle innovazioni normative e digitali, nonché delle criticità emerse nello svolgimento delle attività quotidiane.

I fabbisogni formativi sono stati inoltre individuati sulla base delle priorità strategiche del PTOF, con particolare attenzione al miglioramento dell'efficienza dei servizi, alla digitalizzazione dei processi amministrativi, alla trasparenza e alla qualità dell'accoglienza e del supporto all'utenza.

Le attività formative previste per il triennio di riferimento sono pertanto finalizzate al potenziamento delle competenze professionali, organizzative e digitali del personale ATA e risultano coerenti e

funzionali al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, contribuendo al miglioramento complessivo dell'offerta formativa e del funzionamento dell'istituzione scolastica.